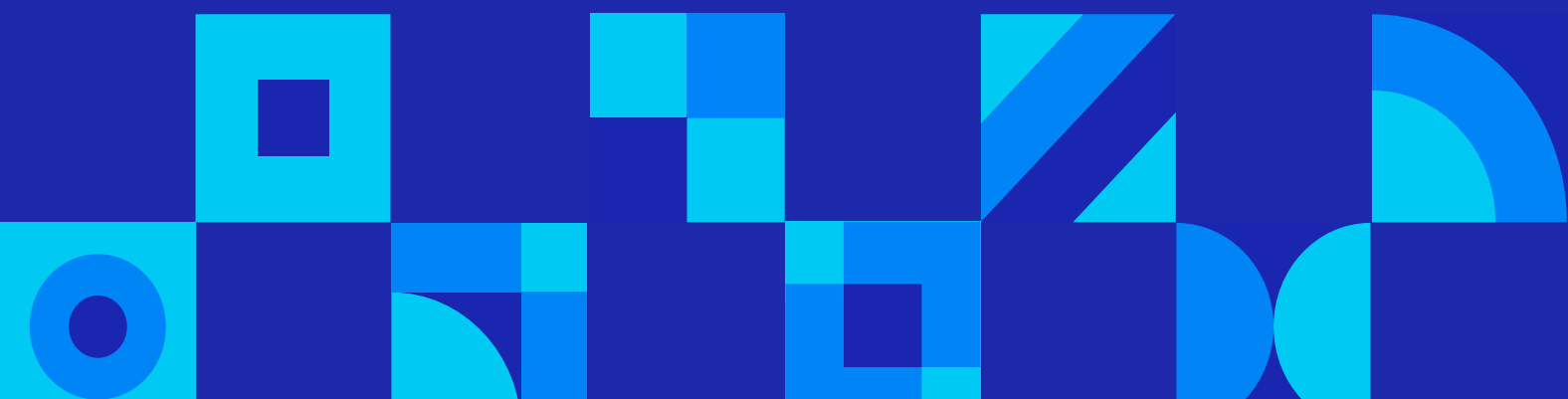
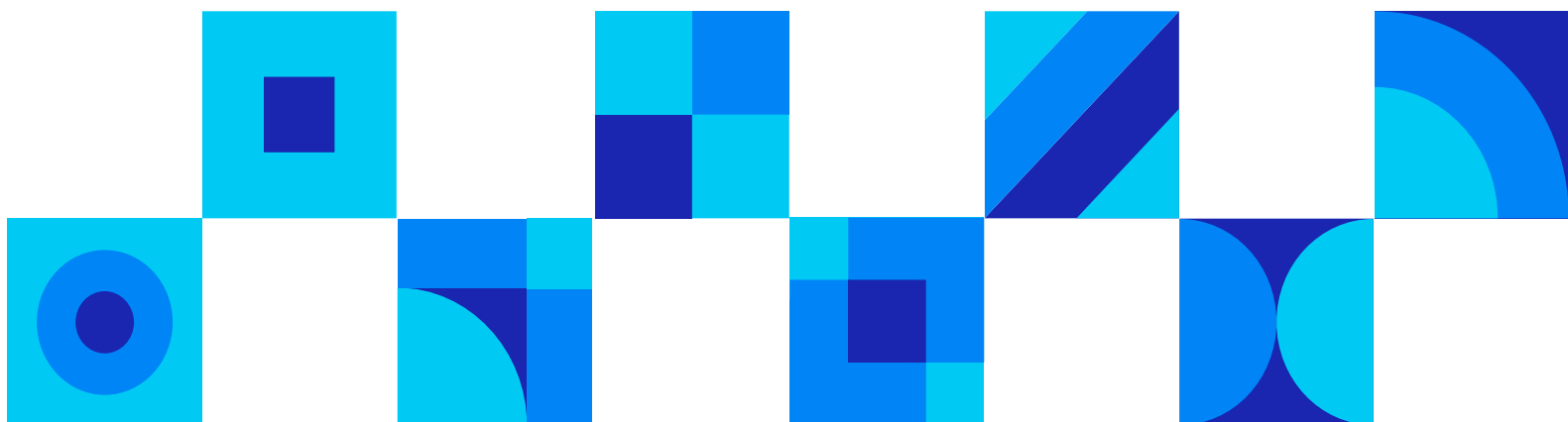


e-Novia S.p.A. Relazione Finanziaria 2023





e-Novia S.p.A. Relazione Finanziaria 2023



Sommario

e-Novia S.p.a. Relazione Finanziaria 2023	2
Informazioni Generali sull'impresa	5
Sintesi dei Risultati.....	8
Cariche Sociali	11
Relazione Sulla Governance.....	16
Relazione con gli Azionisti e Assemblea	17
Consiglio di Amministrazione.....	17
Presidente e Amministratore Delegato	18
Collegio Sindacale	18
Informazione sugli assetti societari	19
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza.....	20
Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023	20
Salute e Sicurezza	20
Relazione sulla Gestione	24
Informazioni generali sulla società	24
Premessa	24
Il Profilo del Gruppo.....	24
Aziende del gruppo nella fase di commercializzazione	25
Settore della Mobilità	25
Settore della Robotica Collaborativa	27
Aziende del Gruppo nella Fase di Pipeline	27
Il Contesto Macroeconomico	29
Eventi Rilevanti della Gestione.....	29
Il Risultato della Gestione	30
Analisi del Conto Economico	31
Analisi dei Costi	33
Analisi dello Stato Patrimoniale.....	35
Analisi dell'Attivo	36
Analisi del Passivo	38
Analisi delle fonti di finanziamento	39
Analisi del Cash Flow.....	40

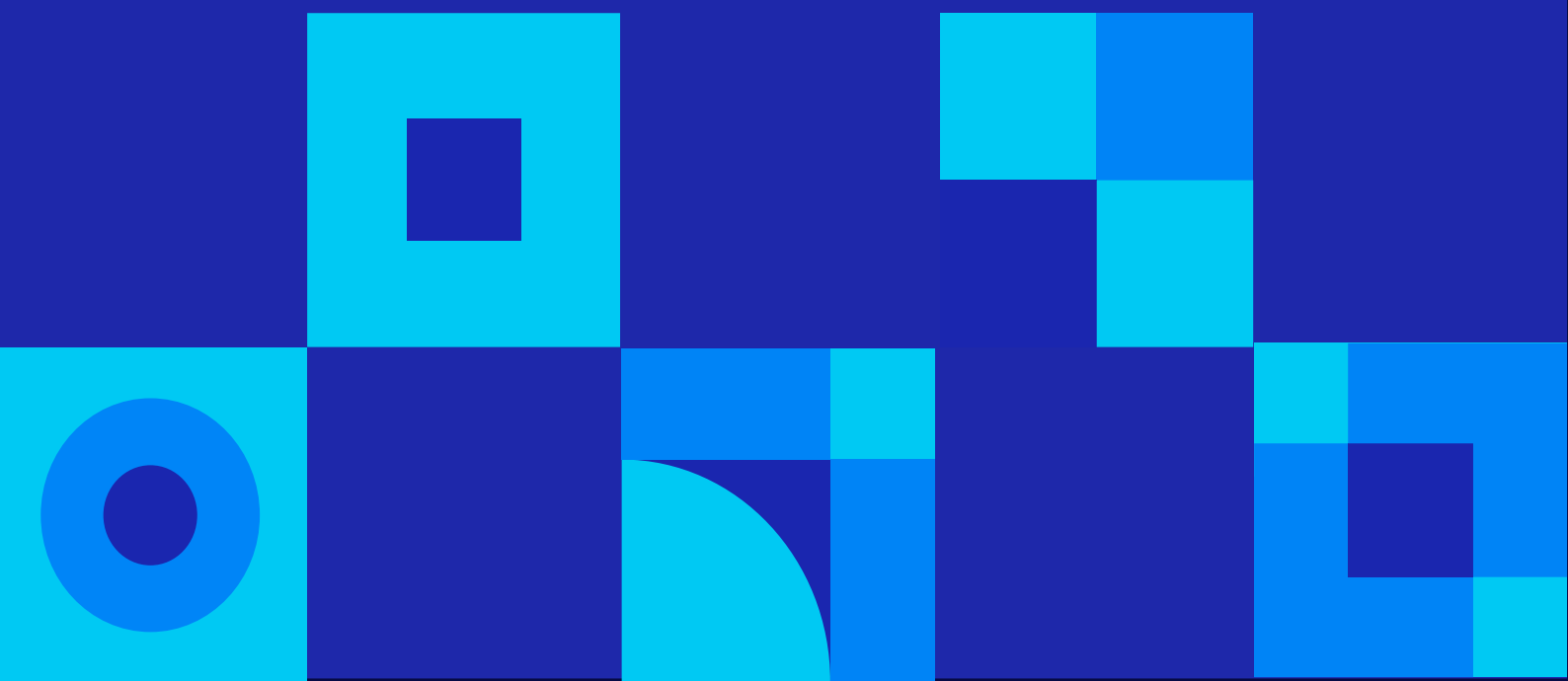
Posizione Finanziaria Netta	41
2023	41
2022	41
Variazione	41
Var %	41
Strumenti Finanziari	42
Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio	42
Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale	43
Informazioni sul Personale	43
Attività di Ricerca e Sviluppo	43
Rapporti con Parti Correlate	44
Contenziosi	44
Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione	44
Azioni Proprie	48
Sedi Secondarie	48
Evoluzione Prevedibile della Gestione	48
Bilancio di Esercizio	50
Schemi e Nota Integrativa	50

Informazioni Generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: E-NOVIA SPA
Sede: VIA SAN MARTINO 12 20122 MILANO MI
Capitale sociale: 233.877
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Milano
Partita IVA: 07763770968
Codice fiscale: 07763770968
Numero REA: 1980598
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: E-NOVIA SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Introduzione





Sintesi dei Risultati.

Anche il 2023 è stato un anno di profondi cambiamenti orientati ad una nuova fase di sviluppo, che ha visto la Fabbrica di Imprese evolvere verso il Gruppo Industriale: è stato avviato il percorso di sviluppo di mercato nelle aree della robotica veicolare e collaborativa, e impostato il nuovo assetto organizzativo necessario per traghettare la profittabilità.

Il Gruppo e-Novia si è focalizzato sulla crescita di mercato delle iniziative di business più mature supportandole nello sviluppo e nel consolidamento, attraverso la definizione di nuove partnership commerciali internazionali, il rilascio di nuovi prodotti, la messa a punto della filiera produttiva e di distribuzione e il consolidamento delle competenze e dell'organizzazione nonché l'adeguamento dei processi aziendali.

A fronte di una concentrazione delle risorse umane e finanziarie sulla crescita delle attività commerciali delle partecipate, è stata adottata una maggior selettività negli investimenti in Ricerca e Sviluppo per la generazione di nuove proprietà intellettuali. In questo contesto in cui lo sviluppo di prodotto ha naturalmente lasciato maggior spazio allo sviluppo di mercato, la struttura organizzativa è stata adeguata di conseguenza riallocando le risorse più strategiche nelle aree di attività con maggiori prospettive di crescita, impostando l'assetto di Gruppo perché sia in grado di affrontare negli anni a venire la traiettoria verso la profittabilità.

Per i sopra citati motivi, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita complessiva di 22.872.775 euro (rispetto alla perdita di 4.726.348 al 31 dicembre 2022). Tale risultato deriva principalmente dai seguenti fattori:

- una perdita operativa pari a 8.336.719, per effetto anche della svalutazione dei crediti verso società controllate pari ad 2.429.465 euro;
- la svalutazione dei crediti finanziari e delle partecipazioni in imprese controllate/collegate per complessivi euro 12,119.066 (a seguito anche delle svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali effettuate dalle Società);
- il rilascio delle imposte anticipate non più coerenti con i risultati attesi per euro

2.035.288. in quanto le imposte stanziare negli scorsi esercizi presupponevano il loro recupero entro il secondo esercizio successivo alla data dello stanziamento, che alla luce dell'evoluzione prospettica del gruppo gli Amministratori hanno ritenuto opportuno rilasciare.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023, inclusivo della perdita dell'esercizio, rimane tuttavia positivo e pari ad euro 21.749.185 (euro 46.643.425 alla chiusura dell'esercizio precedente).

Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 è stata assorbita ulteriore liquidità per un valore pari ad Euro 11.323.098 e la Società si è pertanto trovata in una situazione di squilibrio finanziario registrando una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2023 di Euro 4.391.122 (negativa)

Le importanti svalutazioni presenti all'interno del bilancio chiuso al 31.12.2023 si sono rese necessarie in considerazione degli aspetti di sostenibilità di medio-lungo termine, attraverso la selezione mirata di progetti strategici di qualità e il contestuale abbandono di progettualità non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio.

Di seguito il dettaglio:

La svalutazione delle partecipazioni in società controllate ammonta ad Euro 10.504.642 così definita:

- per Euro 4.046.864 al fine di azzerare il valore delle partecipazioni detenute in società controllate con progettualità non più strategiche o in considerazione del presunto valore di realizzo.
- Prudenzialmente è stato appostato un Fondo svalutazione per le partecipazioni in Huxelerate S.r.l., Smart Robots S.r.l., Y.Share S.r.l e Yape S.r.l. pari ad Euro 6.444.142 al fine di riallineare il costo al patrimonio netto contabile della controllata, sulla base della percentuale detenuta da e-Novia al 31.12.2023.

In relazione alle altre società controllate, la società ha mantenuto gli investimenti valorizzati al costo in considerazione dei seguenti fattori:

- Blubrake S.p.A. è stata mantenuta ad un valore di carico di Euro 4.445.597 perché è in corso un mandato con un Advisor specializzato per la valorizzazione della partecipazione, che è stata rappresentata dall'organo gestorio della controllata come prossimo al definitivo perfezionamento;
- Per Blimp S.r.l. e per e-Shock S.r.l. è stato effettuato un impairment test che ha confermato il valore di carico iscritto al costo storico;
- Per Wahu e Weart è stato conservato il costo storico poiché le due società sono state oggetto di recenti aumenti di capitale sottoscritto da soci terzi, che ne hanno confermato il valore di iscrizione.

La svalutazione dei crediti

- In occasione della redazione del progetto di Bilancio al 31.12.2023 il Consiglio di Amministrazione della società ha provveduto a stanziare Fondi di Svalutazione in relazione alla voce "Crediti verso imprese controllate e verso imprese collegate".
- Le svalutazioni tengono conto del patrimonio netto delle società controllate e collegate e, laddove negativo, è stato appostato un Fondo di Svalutazione pari all'importo necessario alla ricostituzione del capitale sociale minimo. Ciò salvo che – come nel caso di Blubrake S.p.A. - non vi sia un Investitore terzo impegnato a sottoscrivere l'aumento con sovrapprezzo.

La svalutazione del magazzino IP

- Il Piano industriale predisposto dal management evidenzia un significativo cambio del modello di business - sempre più orientato verso i servizi di consulenza - da cui deriva la progressiva inutilizzazione del magazzino IP.
- In ragione di tale circostanza il management ha deciso di appostare prudenzialmente un Fondo di Svalutazione relativamente alla voce in parola, in considerazione del venir meno della certezza relativa alla loro utilità futura. Tali valutazioni sono state svolte nel rispetto del Principio OIC 9 in tema di

“Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”, in forza del quale tra gli indicatori di potenziali perdite di valore si pongono le significative variazioni (in essere o nel prossimo futuro) con effetti negativi sulla società, e.g. inutilizzazione dell'attività, piani di dismissione dell'attività, andamento peggiorativo dell'attività rispetto alle previsioni.

Risultati Economici

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.969	7.118	-1.149	-16%
TECH STRATEGY AND PLATFORM (intra-group)	4.879	4.910	-31	-1%
TECH STRATEGY TO CORPORATES (extra-group)	2.752	1.983	769	39%
INNOVATION (IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi)	(1.662)	225	-1.887	-839%
EBITDA	(5.076)	(4.767)	-309	-6%

Risultati Finanziari

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO	21.749	46.643	-24.894	-53%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ⁽¹⁾	(4.391)	5.115	-9.506	<-100%
INDICE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA ⁽²⁾	24%	18%		
INDICE DELLA LEVA FINANZIARIA ⁽³⁾	1,66	1,37		
INTERESSI FINANZIARI/VALORE DELLA PRODUZIONE (%) ⁽⁴⁾	7,83%	15,24%		-49%

(1) Valore delle disponibilità liquide al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine..

(2) Rapporto tra i debiti medio-lungo termine verso terzi e il totale degli impieghi. Tale rapporto è una rappresentazione dell'indice di indebitamento della società. Un valore compreso tra il 15-20% è proprio di società ad alti tassi di crescita con struttura patrimoniale solida.

(3) Rapporto tra impegni della società e patrimonio netto. Tale indice rappresenta l'equilibrio tra il totale degli impegni della società e il capitale apportato dagli azionisti e generato dalla stessa attraverso le proprie attività (capitale proprio). Un valore dell'indice compreso tra 1 e 2 indica uno stato di corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento della società.

(4) Rapporto tra gli oneri finanziari e il valore della produzione. Il rapporto indica l'impatto degli oneri finanziari su finanziamenti bancari, escluso il prestito obbligazionario, sul totale del valore della produzione.

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	2.009	13.332	11.323	-85%
Crediti Finanziari (B)	987	1.536	549	-36%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	1.400	1.500	100	
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	8.787	11.252	2.466	-22%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	(4.391)	5.115	9.506	<-100%

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Vincenzo Costanzo Russi
Consiglieri	Ivo Emanuele Francesco Boniolo
	Roberto De Miranda (1)
	Giuseppe Renato Grasso
	Giovanni Fassi
	Ervino Riccobon *
	Angioletta Scicali (2)
	Cristiano Spelta
	Giovanna Voltolina *
	Candice Yang *

(*) Consigliere indipendente (1) Consigliere dimessosi in data 24.04.2024 (2) Consigliere dimessosi in data 28.12.2023

.

Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Candice Yang
Componenti	Giuseppe Natale
	Giovanna Voltolina

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Giuseppe Natale
Componenti	Angioletta Scicali (1)
	Giovanna Voltolina

(1) Consigliere dimessosi in data 24.04.2024

Investor Relations Manager

Investor Relations Manager	Cristiano Spelta
----------------------------	------------------

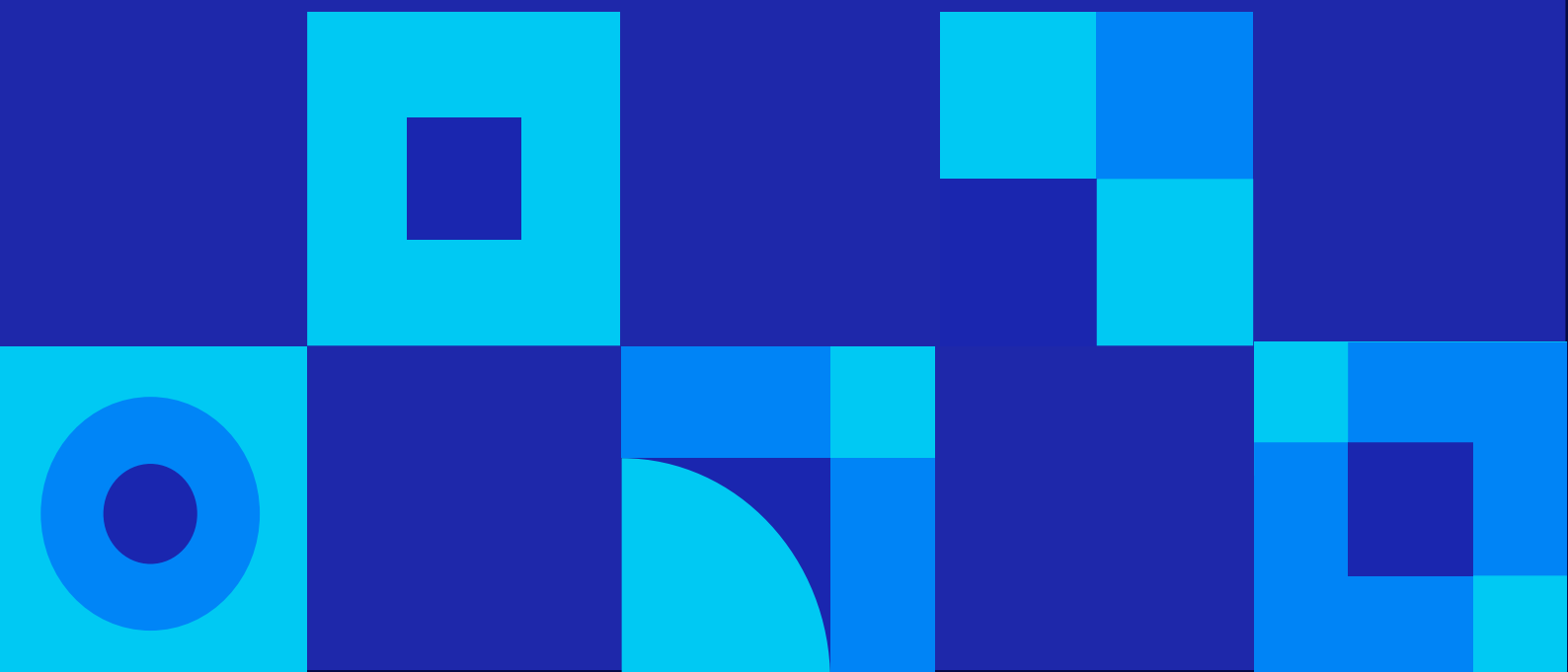
Revisore Legale

Società di revisione	EY S.p.A.
Euronext Growth Advisor	MiT Sim

Organismo di Vigilanza

Componenti	Ugo Lecis
	Francesco Stancampiano

Relazione sulla Governance



Relazione Sulla Governance

La struttura di [Corporate Governance di e-Novia è articolata secondo il modello tradizionale italiano](#), che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza 231.

Al fine di agevolare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il medesimo è corredato dalla presenza di [Comitati](#): il [Comitato per la Remunerazione](#) e il [Comitato per le Operazioni con Parti Correlate](#).

Comitato per la Remunerazione

Ha funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'Amministratore Delegato, nonché sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dei dirigenti e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione e incentivazione del personale.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Ai sensi della Procedura OPC approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022 e del Regolamento Parti Correlate di Borsa Italiana applicabile alle società quotate su EGM (il "Regolamento OPC"), il Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023 ha nominato un comitato endo-consiliare, composto da tre amministratori indipendenti, il quale dovrà rendere ai competenti organi deliberativi appositi pareri sull'interesse della Società al compimento delle operazioni da perfezionarsi con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni

La Governance della Società è integrata e attuata da:

- una struttura manageriale, articolata in [strutture organizzative divisionali](#) che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo e supporto specialistico;
- un [sistema di controllo interno e di gestione dei rischi](#) costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative che attuano un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;
- il [Codice Etico](#) adottato da tutte le società del Gruppo, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 adottato da e-Novia, che contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per Consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con gli obiettivi di e-Novia e i suoi valori fondamentali;
- la [procedura per le operazioni con parti correlate](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società;
- la [procedura in materia di obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società;
- la [procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate](#) e l'istituzione e la tenuta del registro insider, entrata in vigore alla data del deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM;
- la [procedura in materia di internal dealing](#), entrata in vigore alla data dal deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM;
- specifiche procedure, protocolli e sistemi di gestione relativi alle [materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, tutela della privacy e della sicurezza sul lavoro](#).

Relazione con gli Azionisti e Assemblea

L'[Assemblea degli Azionisti](#) è competente a deliberare su tutti gli argomenti di sua competenza per legge e/o per Statuto, con le maggioranze previste dalla legge e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Delibera, tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito:

- alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e ai relativi compensi);
- all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili;
- agli aumenti di capitale e alle modificazioni dello statuto sociale;
- al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari partecipativi ove non delegati al Consiglio di Amministrazione;

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure nel termine di 180 giorni quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, c.c. Statuto e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti.

Consiglio di Amministrazione

Il [Consiglio di Amministrazione](#), oltre alle attribuzioni a esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, ha mantenuto in capo a sé una serie di decisioni riguardanti materie e operazioni rilevanti sotto il profilo economico e particolarmente significative sotto il profilo strategico che, dunque, non possono formare oggetto delle deleghe di attribuzione agli amministratori esecutivi. In Particolare, [rimangono in capo al Consiglio di Amministrazione](#), inter alia:

- l'esame e approvazione del piano di sviluppo industriale e finanziario della Società;
- la valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'approvazione dell'ammontare annuale complessivo degli investimenti a favore delle imprese del portfolio;
- l'approvazione dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, amministratori e consulenti della Società in virtù della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti all'Organo Amministrativo con delibera del 27 aprile 2017 e con successiva delibera del 9 maggio 2022.

Tutti i Componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei [requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità](#) previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, quattro amministratori possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF, di cui due valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il proprio Regolamento, con l'obiettivo di disciplinare il ruolo e l'organizzazione, nonché di agevolare le modalità di funzionamento del Consiglio stesso, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice di Autodisciplina (Codice di Corporate Governance) delle Società quotate.

Nell'esercizio 2023 non si sono svolte riunioni del Consiglio di Amministrazione per le quali non sia stata data informativa precedente alla riunione essendo sempre stata veicolata, anche per il caso di riunioni straordinarie, congrua informativa preventiva.

Presidente e Amministratore Delegato

Lo [Statuto](#) prevede che al [Consiglio di Amministrazione](#) spetti, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, [la nomina del Presidente](#) e che il Consiglio possa delegare proprie attribuzioni a uno dei suoi membri e costituire [Comitati esecutivi e altri Comitati](#), con specifiche funzioni, fissandone compiti, poteri e norme di funzionamento. Al [Presidente del Consiglio di Amministrazione](#) spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

L'Assemblea, in data 26 gennaio 2023, ha integralmente rinnovato il Consiglio di Amministrazione, con la nomina, attraverso il meccanismo di liste come previsto dallo statuto vigente, di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di un mandato triennale, ossia fino alla data della seduta assembleare chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025 e nominato Giuseppe Natale Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha confermato Vincenzo Russi Amministratore Delegato della Società, identificato altresì quale "Datore di Lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, conferendogli il potere di disposizione economica e organizzativa, senza limitazione alcuna e con esercizio autonomo di qualunque obbligo derivante dalla normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro, assumendone anche tutte le relative posizioni di garanzia, in qualità di legale rappresentante della Società.

[Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023, in data 18 marzo 2024](#), preso atto dell'evoluzione del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha definito una nuova governance.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Ivo Boniolo, socio fondatore di e-Novia, Amministratore Delegato, puntando a dare un nuovo impulso allo sviluppo della Società. Vincenzo Russi ha assunto la carica di Presidente rassegnando le dimissioni da Amministratore Delegato e rinunciando al trattamento di fine mandato relativo al ruolo di Amministratore Delegato.

Giuseppe Natale ha assunto la carica di Vicepresidente rassegnando le dimissioni da Presidente del Consiglio di Amministrazione, rimanendo membro indipendente del Consiglio, nonché Presidente del Comitato Remunerazioni e membro del Comitato Parti Correlate.

Collegio Sindacale

Il [Collegio Sindacale](#) vigila sull'[osservanza della legge e dello Statuto](#) e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, è chiamato a vigilare, inter alia:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata a una società di revisione, mentre ha il compito di formulare all'Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta di tale società.

L'Assemblea del 27 aprile 2023 ha nominato un Collegio Sindacale con mandato stabilito in tre esercizi e scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, composto da tre membri effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2023 il Collegio ha tenuto nove riunioni. I sindaci hanno, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel corso dell'esercizio 2023.

Informazione sugli assetti societari

Il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2023 risulta costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto, sia nell'Assemblea ordinaria che in quella straordinaria.

Sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione della Società, il [capitale sociale di e-Novia](#), [rappresentato da 23.387.722 azioni ordinarie](#), risulta, quindi, così ripartito

Assetti Societari		
Azionista	N. di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Vincenzo Costanzo Russi (*)	2.293.425	9,81%
Gestioni S.p.A. (*)	2.196.414	9,39%
Cristiano Spelta (*) (**)	1.648.051	7,05%
Sergio Matteo Savaresi (*) (**)	1.611.280	6,89%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (*)	1.601.978	6,85%
Fin-Novia. S.r.l. (*)	1.305.141	5,58%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010 (di cui 118.884 oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)	4,62% (di cui 0,51% oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	4,16%
Shimano Europe B.V. (*)	909.248	3,89%
Fabio Previdi (*) (**)	805.637	3,44%
Uggero De Miranda (*)	800.642	3,42%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	713.657	3,05%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	2,73%
Brembo S.p.A. (*)	545.610	2,33%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni dematerializzate	2.552.370	10,91%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di lock-up titolari di Azioni dematerializzate	2.136.864	9,14%
Altri azionisti sotto 2% che hanno assunto impegni di lock-up titolari di Azioni non dematerializzate (**)	564.221	2,41%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di lock up titolari di Azioni dematerializzate	801.118	3,42%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di lock up titolari di Azioni non dematerializzate (**)	212.458	0,91%
Totale	23.387.722	100,00%

(*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(**) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate al 14 Dicembre 2023 è pari a n. 3.193.596

(***) Detenute indirettamente per il tramite di DASO Invest S.r.l. società controllata al 100% da Cristiano Spelta che riveste anche la carica di Amministratore Unico

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, prevista dal D.Lgs. 231/2001, la Società, dal febbraio 2018, ha adottato il modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001 (il Modello), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società, Modello che è stato aggiornato in data 27 maggio 2021 al fine di assicurarne il pieno adeguamento a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto e in relazione alle modifiche organizzative intervenute.

Il Modello 231 riveste il ruolo fondamentale di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in relazione a reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società, da soggetti in posizioni "apicali" all'interno della struttura stessa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e controllo di questi.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, si caratterizza da un insieme organico di principi generali, strumenti e disposizioni in merito al controllo di ciascun processo aziendale, regole di condotta, procedure organizzative e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione dalla commissione di reati. Data l'importanza dei principi di etica e integrità, la Società ha strutturato uno specifico programma annuale di formazione e informazione per diffondere i principi e i contenuti del Modello 231 e del D.Lgs. 231/2001.

Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023

La Società di revisione nominata dalla Società è EY S.p.A., con sede in Milano, Via Meravigli n. 12-14. L'incarico conferito in data 29 giugno 2021 trova scadenza con la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

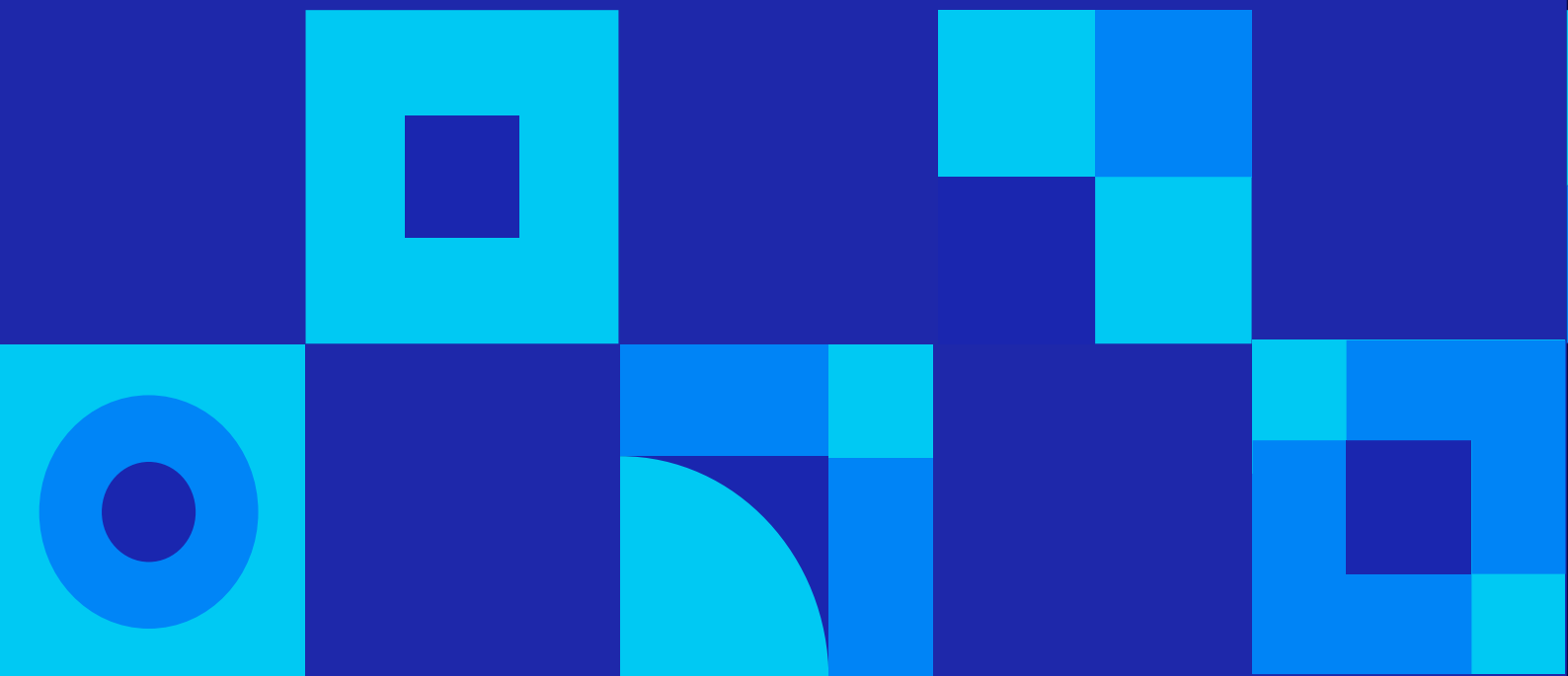
Salute e Sicurezza

Nel corso del 2023, è proseguito l'impegno di e-Novia, volto a garantire la salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni e/o alcuna malattia professionale. Gli adempimenti previsti dalle normative applicabili in ambito salute, sicurezza e ambiente sono stati assolti, così come il previsto piano di audit e le visite di rinnovo e di sorveglianza. Sono stati effettuati dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro, volti a verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle condizioni lavorative e ambientali ed individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.



Relazione sulla Gestione



Relazione sulla Gestione

Informazioni generali sulla società

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	E-NOVIA SPA
Sede:	VIA SAN MARTINO 12 20122 MILANO MI
Capitale sociale:	233.877
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Codice Fiscale e Partita IVA:	07763770968
Numero REA:	1980598
CODICE ISIN:	IT0005391229

Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile e contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario

Il Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia (nel seguito il "Gruppo") è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa per consentire all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante. I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla [combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning](#). I prodotti del Gruppo sono rivolti principalmente a clienti business che li integrano poi nella propria offerta ai clienti finali, o li utilizzano nella fase di progettazione e costruzione dei propri prodotti. Ciò consente di raggiungere un bacino di utilizzatori molto ampio su scale internazionale. I prodotti sviluppati consistono tipicamente in componenti funzionali integrati in altri prodotti e prodotti completi utilizzati da clienti business in ambito applicativo professionale.

I prodotti sono [sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate](#), in maggior parte controllate da e-Novia S.p.A. (nel seguito anche solo "e-Novia" o "Società") che, insieme a quest'ultima, costituiscono il Gruppo e-Novia. In qualità di Capogruppo operativa, attraverso la propria [divisione Platform](#) e-Novia eroga alle proprie controllate servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile, di controllo di gestione, finanziaria, legale, di gestione della proprietà intellettuale e a supporto della pianificazione commerciale – garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo.

Tramite la [divisione Tech Strategy](#) e-Novia affianca le proprie controllate nel processo di crescita, mediante l'erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business, nonché di assistenza allo svolgimento quotidiano delle attività (finanza, amministrazione, organizzazione e attività legali). e-Novia disciplina tali rapporti con le imprese mediante appositi contratti infragruppo, i quali indicano dettagliatamente le tipologie di servizi forniti, i relativi compensi e i termini di pagamento.

e-Novia eroga servizi di consulenza specialistica tanto alle imprese partecipate quanto a operatori nazionali e internazionali attraverso attività di innovazione dedicate. L'attività di consulenza verso settori adiacenti - e non - a quello core della mobilità avanzata, consente alla divisione Tech Strategy di restare all'avanguardia ed aggiornata sulle esigenze del mercato e di arricchire le proprie competenze core nell'attività di trasferimento a use case e ambiti nuovi.

I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che ha caratterizzato e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità di adattamento.

Il Gruppo promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che [sfruttano tecnologie robotiche che, per i propri algoritmi di sensing e controllo utilizzano l'AI](#), al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l'obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l'incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

In particolare, il Gruppo è composto da: i) Società che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; ii) dalla Pipeline, costituita da società in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili. Nel corso del 2023 si è realizzata una razionalizzazione della pipeline che ha visto alcune aziende essere reincorporate nella e-Novia S.p.A. (Measy S.r.l., Shiftic S.r.l. e Stem S.r.l. per il tramite di una fusione per incorporazione). Questo processo, come descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", proseguirà nel 2024 per focalizzare il Gruppo su progettualità di maggior valore. Nel 2023 sono inoltre state lanciate nuove iniziative, come la creazione della Joint Venture Hybitat S.r.l., con il partner industriale SIT, che ha l'obiettivo di realizzare un innovativo sistema di generazione e stoccaggio dell'idrogeno per uso residenziale.

Le Società operative hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e partner industriali di riferimento. La Capogruppo detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di queste.

Aziende del gruppo nella fase di commercializzazione

Settore della Mobilità

e-Shock S.r.l.

e-Shock sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto. Si rivolge al mercato della [mobilità collaborativa e autonoma](#), con un portfolio di prodotti che si articola lungo quattro direttrici: Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso; Algoritmi ed ECU (*Electronic Control Units*) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di

performance, sicurezza e controllo; sistema di connessione del veicolo all'ambiente digitale circostante, attraverso tecnologie come GPS e Bluetooth, al fine di abilitare lo scambio di informazioni; una piattaforma composta da un set di soluzioni software e meccatroniche che abilita applicazioni di guida autonoma.

Yape S.r.l.

YAPE (Your Autonomous Pony Express) è un droide autonomo che offre una piattaforma in grado di trasportare beni in autonomia. YAPE si rivolge al mercato della mobilità autonoma e collaborativa, con cui sono stati sviluppati gli algoritmi AI per la navigazione autonoma. Nel corso del 2023 la società ha focalizzato i propri sforzi sulla *prodottizzazione* del [software di mappatura dell'ambiente e navigazione autonoma](#), creando le basi per estendere la propria offerta verso un modello SaaS e di licenze con revenues ricorrenti.

Huxelerate S.r.l.

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di [simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "software defined vehicles"](#). I costruttori automobilistici possono così ridurre i costi totali del prodotto utilizzando la piattaforma di sviluppo software Huxelerate prima, durante e dopo il processo di produzione del veicolo in un ambiente completamente virtuale per testare e ottimizzare le prestazioni del sistema veicolo.

Blmp S.r.l.

Blimp sviluppa un [servizio abilitato da sensori proprietari](#), denominati *HeadCounter* che, grazie all'utilizzo di [algoritmi di computer vision e AI](#), nel totale rispetto della normativa sulla privacy, sono in grado di misurare in tempo reale i passaggi dei pedoni, classificandoli per genere ed età, e dei veicoli, classificandoli per tipologia. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Il sistema ha un duplice utilizzo, nell'ambito delle smart city, la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari sia ai fini di pianificazione urbana (statica e dinamica) sia di monetizzazione di spazi pubblici (OOH e DOOH); nell'ambito del retail, per la misurazione e previsione dei flussi all'esterno di punti ed aree commerciali, sia per la rilevazione dell'interesse verso i prodotti in esposizione

Y.Share S.r.l.

Y.Share sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma offrendo servizi di [tracciamento dello stile di guida \(attraverso il prodotto DST Pro\)](#) e della gestione delle flotte.

Blubrake S.p.A.

L'ABS di Blubrake si rivolge al mercato della *micromobilità* con particolare riferimento al segmento delle e-bike premium, biciclette elettriche commercializzate in un range di prezzo medio-alto, superiore ai 1.500 euro. Il sistema ABS sviluppato da Blubrake ha la capacità di controllare la pressione idraulica del freno anteriore al fine di garantire al ciclista una frenata non solo più confortevole, ma soprattutto più sicura ed efficiente, evitando lo scivolamento e il bloccaggio della ruota. L'offerta di Blubrake risponde alle necessità del mercato e-bike di combinare l'aumento della velocità del mezzo con una tecnologia in grado di migliorare la sicurezza per gli utenti, che in alcuni casi sono ciclisti inesperti, pendolari o rider di e-cargo bike (biciclette elettriche adibite al trasporto di merci), chiamati a trasportare pesi significativi in contesti urbani.

Wahu S.r.l.

WAHU, tra le società quella che da meno tempo si è affacciata alla commercializzazione dei propri prodotti, sviluppa una *sneaker* che combina la sofisticata [tecnologia w-lift™](#) con la robotica. La tecnologia WAHU consente alle suole di [adattarsi al corpo e alle esigenze dell'utilizzatore](#) per ridurre al minimo l'affaticamento dovuto alla camminata. La società, che ha inizialmente offerto la propria scarpa ai consumatori finali attraverso le piattaforme Kickstarter e Indigogo, sta ora proponendo la propria soluzione a clienti business come piattaforma tecnologica per lo sviluppo di prodotti innovativi.

Settore della Robotica Collaborativa

Smart Robots S.r.l.

Smart Robots offre soluzioni per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della *robotic vision* e sono applicati nell'ambito del *quality control per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano* con il risultato di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi.

Weart S.r.l. (partecipazione detenuta attraverso Weart Holdings S.r.l.)

Weart sviluppa soluzioni indossabili e non che *digitalizzano il senso del tatto, consentendo la percezione tattile di oggetti virtuali*. Il dispositivo indossabile di Weart, il TouchDIVER, si rivolge al mercato dei dispositivi wearable per la realtà virtuale e aumentata, utilizzati per la realizzazione di training in ambiente immersivo, simulazioni di processi produttivi, esperienze di vendita in cui prodotti complessi o di grandi dimensioni possono essere esplorati attraverso la realtà virtuale arricchita del senso del tatto. Nel corso del 2023 l'offerta è stata estesa dall' HapticTotem, per la fruizione tattile di contenuti multimediali non immersivi, e della TouchKey+ Multisensory Station, una soluzione dedicata all'accessibilità delle opere d'arte per persone non-vendenti e ipovedenti.

Aziende del Gruppo nella Fase di Pipeline

Esion (100%): Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerà il rumore dell'ambiente circostante.

Existo (96,70%): Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

Feel-o (90%): Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.

Winnica (68,23%): Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

Effortless Mobility (27,59%): Tecnologia ideata per incrementare la facilità di movimento dei veicoli a spinta. L'applicazione brevettata di due motori garantisce il supporto in salita, su terreni sconnessi e durante le manovre più difficoltose.

Yaxe (20%): Piattaforma di ottimizzazione delle risorse somministrate alle piante in agricoltura attraverso la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati sul livello di stress delle piante e delle coltivazioni.

Composizione Gruppo

Denominazione	Relazione	Valore della partecipazione al 31/12/23	% possesso e-Novia al 31/12/23	Consolidamento
Blimp S.r.l.	Controllata	2.214.046	66,40%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Controllata	4.445.597	53,57%	Integrale
e-Novia Inc.	Controllata	0	100,00%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Controllata	1.280.912	54,99%	Integrale
Esion S.r.l.	Controllata	0	100,00%	Integrale
Existo S.r.l.	Controllata	0	96,70%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Controllata	0	90,00%	Integrale
Hiride Suspension S.r.l.	Controllata	0	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Controllata	34.374	61,58%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Controllata	61.212	84,03%	Integrale
WaHu S.r.l.	Controllata	560.646	87,23%	Integrale
Winnica S.r.l.	Controllata	0	70,25%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Controllata	56.044	89,91%	Integrale
Yape S.r.l.	Controllata	2.416.099	78,38%	Integrale
Weart Holding S.r.l.	Controllata	1.510.949	50,1%	Integrale
Totale partecipazioni in Imprese Controllate		12.579.878		
Effortless Mobility S.r.l.	Collegata	48.033	27,59%	Patrimonio Netto
Yaxe S.r.l.	Collegata	3.000	20,00%	Patrimonio Netto
Hybitat S.r.l.	Collegata	2.000	20,00%	Patrimonio Netto
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate		53.033		
		Valore Recuperabile		
Airselfie Ltd.	Altra Impresa	0	2,68%	
ACCELERORA ONE S.r.l.	Altra Impresa	10	0,11%	
Astra Yatch S.r.l.	Altra Impresa	0	15,00%	
B Holding S.p.A.	Altra Impresa	99.960	0,48%	
BluHub S.r.l.	Altra Impresa	294.435	14,61%	
GBA S.r.l.	Altra Impresa	0	1,87%	
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	17,53%	
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	248.870	16,29%	
Springa S.r.l.	Altra Impresa	0	1,50%	
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate		643.275		
Totale Partecipazioni		13.276.186		

Il Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023 la riconduzione dell'inflazione verso i target ha continuato a rappresentare l'obiettivo principale delle strategie di politica monetaria. Le principali Banche Centrali hanno sostanzialmente proseguito lungo la rotta tracciata nel 2022, con oltre il 75% di esse che ha chiuso il 2023 con un livello dei tassi di riferimento superiore rispetto a 12 mesi prima. La riduzione della disponibilità di credito ha influito sulla capacità della Società e delle controllate di reperire finanziamenti, mentre anche il mercato dei capitali di rischio si è dimostrato maggiormente selettivo.

Sul piano industriale, guardando al settore della mobilità, si è assistito ad una contrazione del mercato europeo delle e-bike che ha portato sia alla crisi di molti produttori sia al perdurare della condizione di *over-stock*, con la conseguenza di ridurre la richiesta di componenti innovativi, con il conseguente impatto impattato sui risultati delle aziende del Gruppo (Blubrake e HiRide Suspension). Sul mercato dei veicoli elettrici, principali artefici della transizione verso il *software defined vehicle*, si è assistito ad un ridimensionamento delle stime di crescita future, e l'allungarsi dei tempi necessari a rendere il segmento profittevoli per molti operatori. Non di meno è continuata il declino del settore della componentistica per i veicoli endotermici.

Eventi Rilevanti della Gestione

Nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023, che riportava una Posizione Finanziaria Netta di Gruppo pari a Euro 8,0 milioni (debito netto) al 30 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione aveva evidenziato il rallentamento dei risultati consuntivi rispetto alle attese e la conseguente riduzione delle disponibilità liquide del Gruppo, stimando poi l'assorbimento di cassa al 31 dicembre 2024 in Euro 2,7 milioni, con conseguente riduzione delle disponibilità finanziarie da complessivi Euro 10,5 milioni (al 30 giugno 2023) a Euro 6,4 milioni attesi (al 31 dicembre 2024).

La stessa relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 riferiva che tali stime erano fondate su alcune assunzioni e sull'implementazione di una serie di azioni tra cui l'incremento dei volumi dei ricavi delle società appartenenti al Gruppo; la cessione da parte di e-Novia di alcune partecipazioni; la raccolta di capitali di rischio da parte delle controllate, la raccolta di capitali sotto forma di debito bancario.

Nelle settimane successive all'approvazione dei dati semestrali al 30 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione elaborava un articolato piano di azione ("Action Plan") volto a declinare in dettaglio le azioni implementative già indicate sinteticamente nella relazione semestrale, anche sulla base delle indicazioni degli advisor di e-Novia e delle società del Gruppo. L'Action Plan elaborato prevedeva la realizzazione delle azioni individuate entro la fine del primo trimestre 2024.

Rispetto a quanto indicato dall'Action Plan, la Società nel corso del 2023 ha realizzato le seguenti azioni:

- ha realizzato due aumenti di capitale per complessivi euro 2,25 milioni sulle partecipate WAHU e WEART sulla quale ha partecipato anche Cassa Depositi e Prestiti, rispetto ai 7,5 milioni previsti;
- ha ottenuto l'emissione di 1,65 milioni di euro di nuovi finanziamenti, in luogo di 7,0 milioni di euro previsti;
- ha avviato un processo di valorizzazione di una o più partecipazioni, che tuttavia risente fortemente del generale rallentamento sul mercato del Venture Capital;
- ha avviato un piano di azioni teso a ottimizzare la struttura dei costi organizzativi.

Grazie al suddetto processo di ottimizzazione dei flussi finanziari, il Gruppo ha realizzato una riduzione dell'assorbimento di cassa che nel secondo semestre 2023 è stato pari a 3,2 milioni di euro a fronte di 11,6 milioni nel primo semestre 2023.

Come esposto più in dettaglio nella successiva sezione "Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio", in data 18.03.2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di intraprendere le azioni necessarie per attivare una procedura di composizione negoziata della crisi (CNC).

Il Risultato della Gestione

Sintesi dei risultati

Le tabelle che seguono riportano una sintesi dei principali risultati economici raggiunti nel corso del 2023 in raffronto con i risultati dell'anno precedente. Maggiori dettagli e commenti sono riportati nelle analisi del conto economico e dello stato patrimoniale.

Risultati Economici

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.969	7.118	-1.149	-16%
TECH STRATEGY AND PLATFORM (intra-group)	4.879	4.910	-31	-1%
TECH STRATEGY TO CORPORATES (extra-group)	2.752	1.983	769	39%
INNOVATION (IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi)	(1.662)	225	-1.887	-839%
EBITDA	(5.076)	(4.767)	-309	-6%

Risultati Finanziari

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO	21.749	46.643	-24.894	-53%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ⁽¹⁾	(4.391)	5.115	-9.506	<-100%
INDICE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA ⁽²⁾	24%	18%		
INDICE DELLA LEVA FINANZIARIA ⁽³⁾	1,66	1,37		
INTERESSI FINANZIARI/VALORE DELLA PRODUZIONE (%) ⁽⁴⁾	7,83%	15,24%		-49%

(1) Valore delle disponibilità liquide al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

(2) Rapporto tra i debiti medio-lungo termine verso terzi e il totale degli impieghi. Tale rapporto è una rappresentazione dell'indice di indebitamento della società. Un valore compreso tra il 15-20% è proprio di società ad alti tassi di crescita con struttura patrimoniale solida.

(3) Rapporto tra impegni della società e patrimonio netto. Tale indice rappresenta l'equilibrio tra il totale degli impegni della società e il capitale apportato dagli azionisti e generato dalla stessa attraverso le proprie attività (capitale proprio). Un valore dell'indice compreso tra 1 e 2 indica uno stato di corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento della società.

(4) Rapporto tra gli oneri finanziari e il valore della produzione. Il rapporto indica l'impatto degli oneri finanziari su finanziamenti bancari, escluso il prestito obbligazionario, sul totale del valore della produzione.

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	2.009	13.332	11.323	-85%
Crediti Finanziari (B)	987	1.536	549	-36%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	1.400	1.500	100	
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	8.787	11.252	2.466	-22%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	(4.391)	5.115	9.506	<-100%

Analisi del Conto Economico

Conto Economico

(Valori espressi in euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
A) Valore della produzione				
1. Ricavi della gestione caratteristica	6.506.665	7.728.245	(1.221.580)	-15,8%
1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni;	6.506.665	7.728.245	(1.221.580)	-15,8%
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	(3.919.564)	(13.482)	(3.906.082)	<-100%
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.124.133	(834.572)	1.958.705	234,7%
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	351.526	(0)	351.526	
5. Altri ricavi e proventi	1.905.994	238.041	1.667.953	700,7%
5.a) contributi ricerca e sviluppo e in conto esercizio	1.823.511	28.674	1.794.837	>100%
5.b) Cessioni di partecipazioni e proprietà intellettuali	0	165.584	(165.584)	-100,0%
5.c) altri ricavi e proventi	82.483	43.783	38.700	88,4%
Totale valore della produzione	5.968.754	7.118.231	(1.149.477)	-16,1%
B) Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.456	432.064	(225.608)	-52,2%
7. Per servizi	2.882.086	2.592.710	289.376	11,2%
8. Per godimento di beni di terzi	1.171.869	1.081.834	90.035	8,3%
9. Per il personale	6.659.075	7.543.697	(884.622)	-11,7%
10. Ammortamenti e svalutazioni	3.171.293	328.972	2.842.321	>100%
13. Altri accantonamenti	88.860	0	88.860	
14. Oneri diversi di gestione	125.834	234.534	(108.700)	-46,3%
Totale costi della produzione	14.305.473	12.213.811	2.091.662	17,1%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.336.719)	(5.095.580)	(3.241.139)	-63,6%
C) Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari	85.937	1.064	84.873	>100%
17. Interessi e altri oneri finanziari	(467.647)	(1.084.873)	617.226	56,9%
17-bis. Utili e perdite su cambi	7	(131)	138	105,4%
Totale proventi e oneri finanziari	(381.703)	(1.083.939)	702.236	64,8%
19) Svalutazioni	(12.119.066)	0	(12.119.066)	
Risultato prima delle imposte (A - B + C)	(20.837.488)	(6.179.518)	(14.657.970)	<-100%
D) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	0		0	
Imposte differite e anticipate	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)	171,4%
Totale delle imposte sul reddito	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)	171,4%
21. Utile (perdita) dell'esercizio (A - B + C - D)	(22.872.776)	(4.726.348)	(18.146.426)	<-100%

Analisi del Valore della Produzione

I ricavi da servizi e da vendita di prodotti si attestano a euro 7.630 migliaia (comprensivo della variazione dei lavori in corso su ordinazione per euro 1.124 migliaia) con un incremento sull'anno di circa l'11%, grazie all'incremento dei servizi erogati a società esterne che compensa ampiamente la leggera riduzione delle attività verso il gruppo. Il Valore della Produzione è pari a 5.969 migliaia, con una riduzione del 16% rispetto all'anno precedente, per effetto della variazione negativa delle rimanenze del magazzino IP per Euro 4 milioni circa, che sono state svalutate completamente in quanto non più strettamente correlate alle mutate strategie di business e alla previsione della loro recuperabilità in termini di flussi di cassa dalle stesse generabili.

Il valore delle attività a favore dei clienti esterni al Gruppo ("Corporate Engineering") è aumentato del 39% rispetto al 2022, con un valore complessivo euro 2.751 migliaia; questo è legato ad una ripresa delle attività ingegneristiche e dei nuovi progetti commissionati da terzi.

Si evidenzia un notevole incremento dei contributi in conto esercizio per effetto del rilascio dei contributi stanziati negli esercizi precedenti nei risconti passivi e che possono essere riconosciuti nell'anno in seguito alle svalutazioni del magazzino e degli ammortamenti.

I contributi derivanti dalla attività di Ricerca e Sviluppo pari a euro 35 migliaia non sono stati significativi; gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a euro 351 migliaia riferiti principalmente alle attività di sviluppo eseguite nell'ultima parte dell'anno in relazione al bando PNRR come meglio descritto in nota integrativa.

La voce altri ricavi accoglie sopravvenienze attive per rettifiche di costi dei precedenti esercizi.

Analisi delle attività sul valore della produzione (riclassificato)

(Valori espressi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Ricavi della Gestione Caratteristica	7.630.797	6.893.672	737.125	11%
<i>Corporate Engineering</i>	2.751.630	1.983.351	768.279	39%
<i>Tech Strategy & Platform</i>	4.879.168	4.910.321	(31.154)	-1%
Variazione del Magazzino IP	-3.919.564	-13.482	(3.906.082)	28973%
Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni	351.526	0	351.526	
Credito Ricerca e Sviluppo e Contributi in Conto Esercizio	1.823.511	28.674	1.794.837	6259%
Altri ricavi	82.483	209.367	(126.884)	-61%
Valore della Produzione	5.968.754	7.118.232	(1.149.478)	-16%

Analisi dei Costi

Personale

Il costo del personale scende di circa 900 mila euro con una diminuzione 11,7% rispetto allo scorso anno e riflette la riduzione di organico rispetto allo scorso esercizio.

Materie Prime

Sono riportati, tra i costi delle materie prime (componentistica), i costi di acquisto di semilavorati hardware e meccanici per la realizzazione dei prototipi e per lo svolgimento delle attività progettuali (corporate engineering e startup engineering). Nel corso del 2023 si assiste ad una riduzione degli acquisti per via di un mix differente dei progetti acquisiti principalmente orientati ad attività intangibili rispetto a quello riferite allo sviluppo hardware

Servizi

Cresce la spesa dei servizi principalmente alla voce consulenze tecniche e professionali per via di un maggior ricorso a terze parti per lo sviluppo dei progetti di consulenza e sviluppo dovute alla riduzione dell'organico. La voce altri servizi contiene spese legate alla gestione della quotazione del titolo per circa 89 mila euro; questa voce non era presente nel 2022 in quanto la società non era quotata.

Costi per Servizi

(Valori espressi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Consulenze tecniche e professionali	751.048	593.157	157.891	26,6%
Consulenze Legali e Notarili	108.340	90.722	17.618	19,4%
Consulenze fiscali e del lavoro	83.805	55.979	27.826	49,7%
Compensi e rimborsi amministratori	346.879	387.428	(40.549)	-10,5%
Compensi Collegio Sindacale e Revisione Legale e altri organi di controllo	311.422	268.759	42.663	15,9%
Comunicazione e marketing	156.097	246.961	(90.864)	-36,8%
Viaggi e trasferte	209.476	261.292	(51.816)	-19,8%
Licenze software	407.568	336.216	71.352	21,2%
Assicurazioni	109.779	152.700	(42.921)	-28,1%
Altri servizi	397.672	199.496	198.176	99,3%
Totale Costi per Servizi	2.882.086	2.592.710	289.376	11,2%

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi euro 741.828 in significativo aumento per via degli ammortamenti dei costi di impianto e ampliamento legati alla quotazione e al precedente aumento di capitale. Significativa è anche la voce legata alla svalutazione dei crediti commerciali delle società controllate per euro 2.469.465 che, a fronte di attenta analisi da parte degli amministratori, sono stati ritenuti non più recuperabili in relazione alle mutate strategie di business.

Oneri Diversi di Gestione

La voce accoglie elementi di costo residuale quali sopravvenienze passive relative a costi di competenza dello scorso esercizio

Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Attivo

(Valori espressi in euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
Immobilizzazioni	16.635.936	29.592.493	(12.956.557)	-44%
Immobilizzazioni Immateriali	2.222.845	2.527.885	(305.040)	-12%
Immobilizzazioni Materiali	150.142	148.372	1.770	1%
Immobilizzazioni Finanziarie	14.262.949	26.916.236	(12.653.287)	-47%
Attività Correnti	17.170.996	21.866.433	(4.695.437)	-21%
Rimanenze Finali	1.682.577	4.476.055	(2.793.478)	-62%
Crediti verso Clienti	836.227	1.370.358	(534.131)	-39%
Crediti verso Controllate	12.277.350	9.836.121	2.441.229	25%
Crediti verso Collegate	293.423	1.163.118	(869.695)	-75%
Crediti tributari	474.074	592.966	(118.892)	-20%
Imposte anticipate	0	2.035.288	(2.035.288)	-100%
Crediti verso altri	207.343	892.527	(685.184)	-77%
Fondi di Investimento	1.400.000	1.500.000	(100.000)	-7%
Disponibilità Liquide	2.008.718	13.331.816	(11.323.098)	-85%
Ratei e risconti Attivi	339.784	395.406	(55.622)	-14%
Totale Attivo	36.155.434	65.186.148	(29.030.714)	-45%

-

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto	2023	2022	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	21.749.185	46.643.427	(24.894.242)	-53%
Capitale Sociale	233.877	231.842	2.035	1%
Riserva Sovraprezzo	51.611.503	51.611.503	-	-
Riserva legale	33.230	33.230	-	-
Altre Riserve	462.269	601.396	(139.127)	-23%
Utili/(Perdite) riportati a nuovo	(7.718.918)	(1.108.196)	(6.610.722)	>100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	(22.872.776)	(4.726.348)	(18.146.428)	>100%
Debito TFR e altri oneri	1.110.923	938.952	171.971	18%
Debito per TFR	887.845	794.510	93.335	12%
Altri fondi rischi e oneri	223.078	144.442	78.636	54%
Debiti Verso Banche	8.786.603	11.252.337	(2.465.734)	-22%
Passività Correnti	4.508.724	6.351.433	(1.842.709)	-29%
Acconti da clienti	652.323	104.621	547.702	>100%
Debiti verso Fornitori	1.596.215	2.308.156	(711.941)	-31%
Debiti verso Controllate e Collegate	62.961	103.025	(40.064)	-39%
Debiti tributari	845.621	247.921	597.700	>100%
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	236.268	291.566	(55.298)	-19%
Altri debiti	600.847	965.137	(364.290)	-38%
Ratei e risconti passivi	514.489	2.331.007	(1.816.518)	-78%
Totale Passivo	36.155.433	65.186.147	(29.030.714)	-45%

Analisi dell'Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano diminuite della quota di ammortamento al netto degli incrementi legati alle nuove capitalizzazioni di costi alla voce immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, si sono movimentate per via dell'acquisto di computers e strumenti di comunicazione in uso ai dipendenti, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si assiste nel corso dell'esercizio ad una significativa riduzione legata a quelle partecipazioni che, a seguito di opportune valutazioni da parte degli amministratori meglio descritte nell'Introduzione. Si segnala anche un impatto relativo alla riduzione del valore delle partecipazioni per effetto della fusione per incorporazione delle società Measy, Shiftic e Stem nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

(Valori espressi in euro)

Società	Tipologia	2023	2022	Variazione
BLIMP SRL	Controllata	2.214.046	2.214.046	0
BLUBRAKE SRL	Controllata	4.445.597	4.445.597	0
E-NOVIA INC.	Controllata	0	13.636	(13.636)
E-SHOCK SRL	Controllata	1.280.912	1.280.912	0
ESION SRL	Controllata	0	257.623	(257.623)
EXISTO SRL	Controllata	0	668.790	(668.790)
FEEL-O SRL	Controllata	0	292.436	(292.436)
HIRIDE SUSPENSION SRL	Controllata	0	2.369.433	(2.369.433)
HUXELERATE SRL	Controllata	34.374	683.303	(648.929)
MEASY SRL	Controllata (Fusa nel 2023)	0	672.112	(672.112)
SHIFTIC SRL	Controllata (Fusa nel 2023)	0	451.494	(451.494)
SMART ROBOTS SRL	Controllata	61.212	1.674.239	(1.613.027)
STEM SRL	Controllata (Fusa nel 2023)	0	584.252	(584.252)
WAHU SRL	Controllata	560.646	560.646	-
WINNICA SRL	Controllata	0	358.281	(358.281)
Y.SHARE SRL	Controllata	56.044	988.664	(932.620)
YAPE SRL	Controllata	2.416.099	4.915.664	(2.499.565)
WEART HOLDING SRL	Controllata	1.510.949	0	1.510.949
Totale Partecipazioni in imprese controllate		12.579.878	22.431.129	-9.851.251

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata inoltre svalutata la partecipazione in e-Novia Inc., in quanto la società è stata posta in liquidazione. La variazione delle partecipazioni, inoltre, è incrementata per via all'acquisizione del controllo da parte di e-Novia della società Weart S.r.l. attraverso Weart Holding S.r.l. comportando la variazione evidenziata in tabella.

Società	Tipologia	2023	2022	Variazione
EFFORTLESS MOBILITY SRL	Collegata	48.033	81.000	(32.967)
YAXE SRL	Collegata	3.000	3.000	-
HYBITAT SRL	Collegata	2.000	0	2.000
WEART SRL	Collegata	0	1.260.949	(1.260.949)
Totale Partecipazioni in imprese collegate		53.033	1.344.949	(1.291.916)

Le partecipazioni in imprese collegate hanno visto nell'esercizio un decremento per effetto del conferimento di Weart S.r.l. in Weart Holding S.r.l. e per effetto della svalutazione prudenziale di Effortless Mobility S.r.l. al fine di allineare il valore di carico della partecipazione alla relativa quota di possesso del patrimonio netto. L'incremento di Euro 2 migliaia è relativo alla creazione della Joint Venture Hybitat S.r.l., con il partner industriale SIT.

Società	Tipologia	2023	2022	Variazione
AIRSELFIE LTD	Altra Impresa	0	600.000	(600.000)
ACCELERORA ONE SRL	Altra Impresa	10	10	-
ASTRA YATCH SRL	Altra Impresa	0	8.239	(8.239)
BHOLDING SPA	Altra Impresa	99.960	99.960	-
BLUHUB SRL	Altra Impresa	294.435	370.000	(75.565)
GBA SRL (in liquidazione)	Altra Impresa	0	0	-
TOKBO SRL	Altra Impresa	248.870	200.000	48.870
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	263.785	(263.785)
SPRINGA SRL	Altra Impresa	0	62.500	(62.500)
Totale Partecipazioni in altre imprese		643.275	1.604.494	(961.219)

Le svalutazioni sulle partecipazioni in altre imprese derivano da una analisi fatta dagli amministratori che hanno riallineato il valore di carico al corrispondente patrimonio netto detenuto nella Società. Sono state svalutate integralmente le partecipazioni in Airselfie, Astra Yatch, GBA, My Air e Springa S.r.l. in quanto è stato considerato irrecoverabile il valore della partecipazione posseduta.

Prestiti Fruttiferi

(valori espressi in euro)

Società	Tipologia	2023	2022	Variazione
E-NOVIA INC.	Controllata	0	165.841	(165.841)
Y.SHARE SRL	Controllata	650.000	1.000.000	(350.000)
HIRIDE SUSPENSION SRL	Controllata	0	0	0
Totale Valore dei Prestiti Fruttiferi		650.000	1.165.841	(515.841)

Coerentemente con la scelta di svalutare le partecipazioni, sono stati svalutati i crediti finanziari concessi ad HiRide (euro 350.000 erogati nel 2023) ed e-Novia Inc. (euro 165.841 erogati nel 2020). Il decremento del finanziamento verso Y.Share S.r.l. per euro 350.000 è relativo al rimborso effettuato dalla società nell'anno.

Disponibilità Liquide a Altri titoli

A fine esercizio le disponibilità liquide ammontano a euro 2.008.718 in notevole diminuzione rispetto alla disponibilità di cassa a fine 2022 che era pari ad euro 13.331.816. Il valore dei Fondi d'Investimento al 31 dicembre 2023 è pari invece a euro 1.400.000 e sono rappresentati da un investimento a breve nel Fondo Anima presso il Banco Popolare di Milano.

Ratei e Risconti Attivi

L'importo di euro 339.784 si riferisce alla quota di costo di competenza dell'esercizio successivo riferita a costi assicurativi, canoni di locazione sia operativa che di locazioni immobiliari.

Analisi del Passivo

Patrimonio Netto

Il valore del Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio risulta significativamente diminuito per via dell'EBITDA negativo che ammonta a euro -5.076.276, alle svalutazioni dei crediti verso le controllate pari a 2.429.465, alla svalutazione delle partecipazioni per euro 11.784.225 ed infine per il rilascio delle imposte anticipate stanziato negli scorsi esercizi per un valore di 2.035.288 euro.

Fondi per Rischi e Oneri

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 223.078 accoglie al suo interno uno stanziamento di 122.570 euro per controversie legali con dipendenti e imposte differite per euro 100.508.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. Il Trattamento di Fine Rapporto risulta essere incrementato per euro 93.335, al netto delle spettanze liquidate nel corso del 2023 per cessati rapporti lavorativi e/o quote destinate a Fondi di Previdenza Complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

A fine esercizio il valore del fondo era di 887.845 euro.

Debiti Bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a 8.777.186 oltre a debiti per carte di credito pari a 9.417 euro. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati 3.957.852 euro, oltre a interessi e sono stati accesi nuovi finanziamenti per euro 1,5 milioni.

La quota capitale di debito in scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a euro 6.112.1238 euro.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso.

Analisi delle fonti di finanziamento

Fonti e Impieghi – Confronto 2023 e 2022

(Valori Espressi in euro)

	2023	2022
Rimanenze	1.682.577	4.476.055
Crediti	14.088.419	15.890.378
Ratei e risconti attivi	339.784	395.406
Attività correnti non finanziarie (A)	16.110.780	20.761.839
Debiti verso fornitori	2.311.499	2.515.802
Debiti tributari / contributivi	1.081.889	539.487
Altri debiti	600.847	965.137
Ratei e risconti passivi	514.489	2.331.007
Passività correnti non finanziarie (B)	4.508.724	6.351.433
Capitale circolante netto (A) - (B)	11.602.056	14.410.406
Totale attività non correnti (C)	16.785.936	29.592.493
Crediti finanziari	986.763	3.035.664
Totale capitale investito lordo (A)-(B)+(C)	27.401.229	40.967.235
TFR e Fondi Rischi e Oneri (D)	1.110.923	938.952
Totale capitale investito netto (A)-(B)+(C)-(D)	26.290.306	40.028.283
Patrimonio Netto	21.749.185	46.643.427
Posizione Finanziaria netta	-4.391.122	5.115.143
Totali Fonti di finanziamento	17.358.063	51.758.570

Attività Correnti

Tra gli importi di maggior rilievo iscritti nelle Attività Correnti sono presenti:

- Rimanenze di Lavori in Corso su Ordinazione pari a euro 1.682.577, costituito da commesse ingegneristiche su ordinazione in corso di completamento;
- crediti verso Clienti pari a euro 14.088.419 per la maggior parte costituiti da crediti verso società controllate ed in leggera diminuzione in quanto l'aumento effettivo registrato nell'anno è stato compensato dalla parziale svalutazione dei crediti stessi iscritti in apposito fondo di svalutazione.

Passività Correnti

Le passività correnti ricomprendono le passività che si ritiene di poter estinguere durante il normale esercizio commerciale, nello specifico, debiti che si possono generalmente estinguere entro un anno, e sono costituiti da:

- debiti vs. fornitori e acconti da clienti pari a 2.311.499;
- debiti tributari per ritenute d'acconto per euro 771.479 incrementatosi per via della sospensione dei versamenti a causa delle difficoltà finanziarie della società. È ora in corso un piano di recupero per il ravvedimento delle somme omesse;
- debiti verso istituti di previdenza sociale pari a euro 236.268 in prevalenza verso l'INPS;
- altri debiti per euro 600.847 relativi a stipendi, premi e ferie maturate non ancora liquidati.

Analisi del Cash Flow

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto

(Valori espressi in euro)

	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.872.776)	(4.726.348)
Imposte sul reddito	2.035.288	(1.453.170)
Interessi passivi/(attivi)	381.710	1.083.808
(utile)/perdite su cambi	(7)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(20.455.785)	(5.095.710)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.423.051	15.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	741.828	313.856
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.618.225	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	43.934	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.434.432	715.176
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.261.470	1.044.148
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.194.315)	(4.051.562)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.793.478	746.942
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	271.821	341.109
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(711.941)	190.527
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.622	(220.162)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.816.518)	1.465.007
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.204.805)	(3.951.253)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.612.343)	(1.427.830)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.806.658)	(5.479.392)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(381.710)	(293.881)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.054)	69.484
(Utilizzo dei fondi)	(43.934)	(1.129.633)
Altri incassi/(pagamenti)	(276.840)	(301.697)
Totale altre rettifiche	(746.538)	(1.655.727)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.553.196)	(7.135.119)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.564)	(91.784)
Disinvestimenti	1.650	4.172
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(405.371)	(1.004.210)
Disinvestimenti	10.727	93.615
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	2.967.644	(4.266.471)
Disinvestimenti	-	38.310
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	100.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.306.202)	(5.226.368)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di Terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.882)	(7.240)
Accensione finanziamenti	1.500.000	6.289.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.957.852)	(26.318.168)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.035	37.843.733
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.463.699)	17.807.325
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.323.097)	5.445.838
Depositi bancari e postali a inizio esercizio	13.331.811	7.885.820
Danaro e valori in cassa	4	157
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.331.815	7.885.977
Depositi bancari e postali a fine esercizio	2.008.716	13.331.811
Danaro e valori in cassa	2	4
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.008.718	13.331.815

Il flusso finanziario della gestione operativa presenta un flusso negativo per euro -5.553.196, dato dalla differenza del cash flow della gestione caratteristica negativo per euro -4.806.658 e da altre rettifiche dei flussi finanziari per euro -746.538. La voce di maggior impatto è quella generata dalla perdita di esercizio.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo per euro 2.463.699 dovuto principalmente al rimborso dei finanziamenti bancari e dalle rettifiche dei crediti finanziari per svalutazioni, al netto di nuovi finanziamenti per euro 1.500.000.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 2.008.718 oltre a crediti finanziari su fondi d'investimento per euro 1.400.000.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta notevolmente peggiorata per via del consumo di liquidità che evidenzia una variazione delle disponibilità liquide di 11.323.097 euro.

I crediti finanziari risultano diminuiti per via dell'adeguamento della riserva per contratti derivati di copertura tassi e per le svalutazioni apportate ai prestiti fruttiferi concessi alle società controllate. Diminuiscono anche i debiti finanziari a seguito dei rimborsi effettuati in corso d'anno.

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	2.009	13.332	11.323	-85%
Crediti Finanziari (B)	987	1.536	549	-36%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	1.400	1.500	100	
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	8.787	11.252	2.466	-22%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	(4.391)	5.115	9.506	<-100%

Strumenti Finanziari

Allo scopo di neutralizzare l'effetto di un incremento dei tassi di interesse, l'azienda ha ritenuto opportuno, contestualmente alla sottoscrizione dei finanziamenti a tasso variabile, attivare contratti di copertura tassi swap, meglio descritti in Nota Integrativa, escludendo ogni finalità speculativa degli stessi.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati dalla Società, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti della Società che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto.

Alla data di fine esercizio il *fair value* risultava positivo per un valore pari a 186.763 a conferma dell'efficacia delle azioni di copertura adottate. Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti come da seguente prospetto:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 31.12.23	Dara Effettiva
BPM	Tasso massimo con premio frazionato	10.9.19	30.9.24	476.012	6.325	30.9.19
BPM	Tasso fisso – amortising	1.2.20	31.1.25	244.495	4.639	12.2.20
INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	1.083.458	50.524	11.3.21
ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	3.000.000	125.636	11.3.22

Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

In data 18marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (per brevità "CNC") ai sensi dell'art. 12 e 17 e seguenti del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, nr. 14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, nr 155, e successive modificazioni (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, in seguito CCII) al precipuo fine di individuare con i propri Creditori una soluzione che le consenta di ristabilire l'equilibrio della propria situazione economico-finanziaria.

La CNC non rappresenta una procedura concorsuale, bensì un percorso volontario, facilitato e protetto attraverso il quale l'imprenditore, facendo ricorso agli strumenti dell'autonomia privata, può raggiungere l'obiettivo di risanare la propria impresa, superando gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria in cui si trova. La Composizione Negoziata si svolge con l'ausilio di un soggetto terzo e indipendente, c.d. Esperto, che agevola le trattative tra le Parti coinvolte.

La Società, di concerto con i propri Advisors, ha predisposto un Progetto di Piano di Risanamento e Rilancio che, da un lato, contempla le azioni e le iniziative di natura industriale – ivi compresi la razionalizzazione della struttura societaria, la valorizzazione di alcuni assets finanziari e l'efficientamento dei costi di gestione – che consentano il perseguimento del risanamento dell'impresa e, dall'altro, recepisce la manovra finanziaria che permette il soddisfacimento del ceto creditorio secondo le modalità e le tempistiche individuate dal Piano.

Il deposito dell'istanza per l'accesso alla CNC è previsto nella prima settimana del mese di luglio 2024.

Sempre in occasione del Consiglio di Amministrazione del 18.03.2024, è stato deliberato un mutamento del management della società, rinnovando i vertici della società al fine di impostare un nuovo modello imprenditoriale in linea con le richieste del mercato, come meglio dettagliato nella Relazione sulla Governance.

Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale

La Società ha avviato un programma mirato alla certificazione del proprio impatto al fine di tradurre in standard internazionali l'impatto di e-Novia in materia di performance sociali e ambientali, accountability e trasparenza. La misurazione dell'efficacia d'impatto della Società è stata elaborata preliminarmente attraverso il B Impact Assessment (BIA), un questionario in cui sono oggetto di analisi in particolare le prestazioni nelle aree di impatto quali il modello di business, la comunità, i lavoratori e gli stakeholder. Il punteggio promettente preliminare, derivante dalla compilazione volontaria e non certificata del questionario, risulta coerente con l'impegno della Società ad indirizzare l'incentivazione di un impatto positivo sui propri dipendenti, sulla società e sull'ambiente, conciliando l'economia e il profitto con l'etica, la sostenibilità e il benessere.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state coinvolte in procedimenti giudiziari.

Informazioni sul Personale

Nel corso dell'anno 2023 sono state progettate, organizzate e realizzate, numerose iniziative finalizzate alla formazione e allo sviluppo del personale, a tutti i livelli.

Si conferma infatti la volontà di favorire, attraverso interventi su misura, la crescita professionale e personale delle persone con riferimento ad operato aziendale, engagement, retention, sviluppo di un mindset imprenditoriale e cura dell'ambiente di lavoro.

Le risorse attive nelle aree tecniche sono state coinvolte in numerosi momenti di formazione finalizzati a favorire l'acquisizione di specifici strumenti di lavoro, oltre che in fiere di settore ed eventi a livello nazionale ed internazionale finalizzati ad ampliare tanto le competenze quanto il network.

Attraverso canali di finanziamento e risorse proprie, sono stati avviati percorsi di sviluppo destinati al top management e ai manager d'area e, nello specifico, percorsi di coaching e momenti di formazione d'aula dedicati all'esercizio del problem solving, della comunicazione efficace, della leadership e della gestione dei team di lavoro.

Gli interventi formativi (tecnici e trasversali), sono stati realizzati col supporto di società partner specializzate e consulenti qualificati.

Nel corso del periodo non si sono verificate particolari problematiche con il personale in termini di oneri o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di Ricerca e Sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo rientra tra le attività svolte per alimentare il proprio know-how tecnologico. Nel 2023 la società ha aderito al bando promosso dal PNRR in cui la società si è impegnata nello sviluppo di un quadriciclo leggero con tecnologia ADAS oltre al proseguimento del progetto Greenlog, che prevede lo sviluppo di una piattaforma di gestione di flotte multimodali per la logistica dell'ultimo miglio.

Rapporti con Parti Correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis, si segnala che durante l'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

In data 21 novembre 2022, la Società ha adottato una Proceduta per le Operazioni con Parti Correlate e successivamente ha istituito un Comitato Parti Correlate, costituito prevalentemente da amministratori non esecutivi e indipendenti, conformemente al Regolamento Emittenti EGM di Borsa Italiana. La Società ha altresì istituito il relativo registro delle Operazioni Parti Correlate. L'obiettivo del Comitato è verificare la corretta applicazione della Procedura ed esprimere, ai sensi della Procedura stessa, un parere motivato non vincolante sull'interesse della società nel compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le transazioni commerciali con le società controllate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso delle attività verso le imprese partecipate.

Contenziosi

Nel corso del 2023 non si sono aperti nuovi contenziosi di rilievo né con clienti né con terze parti. Tutti i crediti dubbi sono coperti dal relativo fondo di svalutazione.

Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione

Si evidenziano qui di seguito i principali fattori di rischio che possono condizionare l'attività del Gruppo, con ricaduta sulle condizioni economiche e finanziarie e sulle prospettive di sviluppo. Gli eventi di rischio possono essere indotti da fattori endogeni, come inefficienze interne al Gruppo, così come da fattori esogeni come l'andamento dell'economia nello scenario domestico ed internazionale e il quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione.

MERCATO E CONTESTO MACROECONOMICO

RISCHIO	• proseguimento/inasprimento delle tensioni geopolitiche globali • maggior percezione del rischio da parte di investitori privati o istituzionali e da parte dei clienti e fornitori
IMPATTO	• incremento costi dell'energia e della materia prima • incremento dei tempi di approvvigionamento per il Gruppo o per i clienti del Gruppo (con conseguenti ricadute su ordini e vendite) • difficoltà nel reperire risorse finanziarie esterne sottoforma di Equity • minori vendite dovute al rallentamento nell'adozione di prodotti innovativi da parte dei clienti
MITIGAZIONE	• diversificazione dei fornitori e costruzione di supply chain alternative • revisione dei prezzi delle forniture su base annua con i fornitori • revisione dell'ingegneria di prodotto in ottica di semplificazione e minor costo • sinergie a livello di Gruppo su componenti condivisi (e.g. elettronica) per aumentare il potere d'acquisto e sfruttare economie di scala

CRESCITA E SVILUPPO DELLE SOCIETÀ DI PRODOTTO NEL GRUPPO

RISCHIO	• difficoltà ad acquisire nuovi clienti per l'innovatività dei prodotti o per l'ingresso sul mercato di tecnologie concorrenti/alternative • difficoltà a scalare le <i>operations</i> (produzione, politiche commerciali, logistica, marketing) per l'innovatività dei prodotti • difficoltà ad attrarre/trattenere le competenze chiave richieste per la crescita
IMPATTO	• mancato ritorno o minore ritorno sull'investimento • maggiori investimenti necessari rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• sviluppare partnership strategiche con i leader nel mercato di riferimento, anche attraverso l'azione di e-Novia in qualità di capogruppo • allocare tramite e-Novia, in qualità di capogruppo, risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale e delle <i>operations</i> • promuovere politiche di incentivazione e <i>retention</i> in grado di attrarre professionisti qualificati

CREAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI PRODOTTI

RISCHIO	• difficoltà nell'identificazione di nuove opportunità di sviluppo tecnologico e di mercato • inefficienze nella generazione interna di innovazione di nuovi prodotti e prodotti esistenti • limitazione dell'accesso alla proprietà intellettuale tramite università, centri di ricerca, corporate • difficoltà nel trattenere risorse chiave con competenza pluriennale nel Gruppo nelle aree di ingegneria dedicate all'innovazione
IMPATTO	• perdita del vantaggio competitivo dei prodotti esistenti e crescita di mercato rallentata • mancato sfruttamento di nuove opportunità di mercato potenzialmente di valore
MITIGAZIONE	• alimentare un processo di innovazione con responsabilità e ruoli definiti e obiettivi annuali • mantenere costantemente nutrita la pipeline di innovazione • valorizzare costantemente le relazioni con i gruppi di ricerca e le università • monitorare costantemente i trend, i bisogni dei clienti e le opportunità di mercato, attraverso relazioni costanti con clienti e partner leader nei mercati di riferimento del Gruppo

DIPENDENZA DA FIGURE STRATEGICHE

RISCHIO	• difficoltà nell'attrarre e fidelizzare le risorse chiave per lo sviluppo del Gruppo
IMPATTO	• perdita di figure chiave della Società, con impatto negativo sul vantaggio competitivo e sui risultati
MITIGAZIONE	• definire politiche di incentivazione e remunerazione delle risorse in linea con il mercato, anche attraverso strumenti partecipativi al capitale delle società • offrire un ambiente di lavoro giovane, stimolante, dinamico e aperto • potenziare il sistema di welfare e benefit che si affiancano alla retribuzione base • implementare progetti e percorsi formativi • attuare sistemi di valutazione continua e valorizzazione del personale

GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

RISCHIO	• redazione di contrattualistica non adeguata rispetto all'innovazione tecnologica proposta • diritti di proprietà intellettuale non efficaci nella protezione della tecnologia rispetto alla competizione • violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi
IMPATTO	• perdita o riduzione di valore degli asset di proprietà intellettuale • possibile rischio di contenziosi con conseguenti rischi reputazionali e possibili conseguenti esborsi economici per indennizzi e/o risarcimento danni
MITIGAZIONE	• specifiche procedure per l'adeguata gestione dei processi interni e conseguente mitigazione dei rischi legali • processo di gestione certificato ISO 9001:2015, • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché la nomina dell'Organismo di Vigilanza • gestione della contrattualistica in essere e in divenire, volta a garantire la trasparenza dei rapporti contrattuali con i soggetti coinvolti in tutte le attività della Società • processo dedicato e monitorato di gestione dei contratti a più alto rischio legale

INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI

RISCHIO	• solvibilità dei clienti, con particolare riferimento ai crediti maturati nei confronti di imprese ancora in fase di sviluppo
IMPATTO	• possibile svalutazione dei crediti commerciali in seguito al mancato incasso degli stessi
MITIGAZIONE	• clausole contrattuali specifiche a tutela della Società • procedure volte a verificare in modo preliminare la solidità finanziaria dei clienti • monitoraggio costante del rapporto commerciale con i clienti e monitoraggio costante dello scaduto • accordi specifici su piani di rientro finalizzati al recupero dell'esposizione • procedure volte alla gestione dell'insolvenza

IMPATTI REPUTAZIONALI LEGATI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI INNOVATIVI

RISCHIO	• malfunzionamento dei prodotti commercializzati o prestazione/qualità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato con il cliente • servizi post-vendita (e.g. customer support, manutenzione, sostituzione) non allineati agli standard attesi/concordati • non-compliance su normative specifiche di prodotto o sul Codice del Consumo
IMPATTO	• danni reputazionali per l'intero Gruppo come ricaduta indiretta dell'insuccesso di un singolo prodotto, in particolare per i prodotti nello stesso mercato con clienti condivisi
MITIGAZIONE	• adozione di adeguate coperture assicurative per la commercializzazione dei prodotti • definizione di modelli di business innovativi adatti alla collocazione dei prodotti in mercati adeguati alle loro potenzialità • allocazione di risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale, legale e di prodotto

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

RISCHIO	• minori flussi di cassa derivanti dall'attività operativa rispetto a quanto pianificato • difficoltà a reperire nuovi capitali e risorse finanziarie attraverso le attività di fundraising (Equity/Debito) • gestione inefficiente del capitale circolante • investimenti o costi maggiori rispetto a quanto pianificato
IMPATTO	• impossibilità a far fronte ai propri impegni di pagamento fornitori con possibili ricadute anche legali • rallentamento nella crescita del business (impatto sulle assunzioni di personale, sulle attività di marketing, vendita e di sviluppo prodotto) • minori investimenti in sviluppo prodotto
MITIGAZIONE	• allocazione di risorse dedicate nelle aree di Finance e Controlling per una pianificazione continua • pianificazione settimanale della cassa e verifica frequente dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie • diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ovvero ricorrendo a debito bancario, equity, finanziamenti pubblici a fondo perduto • mantenimento di rapporti continui e costanti con istituti finanziari, investitori (sia privati che istituzionali sul mercato dei capitali) e istituzione pubbliche • aumento dell'attrattività del titolo quotato, per intercettare l'interesse ad investire da parte di investitori istituzionali • allocazione di personale dedicato al reperimento di risorse finanziarie esterne per ciascuno degli strumenti disponibili • mantenimento di un adeguato livello di liquidità con un bilanciamento corretto dell'indebitamento finanziario nel tempo • Accesso a procedure di protezione, quali ad esempio, la Composizione Negoziata della Crisi

TASSI D'INTERESSE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO	• fluttuazione dei tassi d'interesse sui debiti bancari legata all'incertezza della situazione macroeconomica
IMPATTO	• esposizione della Società a oneri finanziari maggiori rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• stipula di contratti di finanziamento a tassi fissi e/o agevolati • copertura dei tassi variabili attraverso l'attivazione di contratti di Swap • costante monitoraggio dei tassi d'interesse sugli strumenti finanziari in essere al fine di valutare possibili interventi

Azioni Proprie

Si rende noto che la Società, durante l'esercizio, non ha acquistato o alienato né direttamente, né tramite interposta persona, né tramite Società Fiduciaria, azioni proprie.

Sedi Secondarie

La Società opera nella sede di Via San Martino 12, a Milano e non ha sedi secondarie.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

In un contesto di mercato che mostra notevoli incertezze su vari fronti, ma in continuità con le priorità poste nel 2023, il Gruppo si muoverà nel 2024 lungo tre direttive principali:

- proseguire nel percorso del Gruppo verso la profittabilità, per capitalizzare il vantaggio competitivo tecnologico ottenuto in sette anni di investimenti dalla fondazione. Elemento centrale di questa traiettoria strategica sarà lo sfruttamento delle sinergie interne al Gruppo con l'ottimizzazione dei costi di scale-up (e.g. sviluppo prodotto, produzione, marketing) e la valorizzazione degli asset non ritenuti strategici per la crescita del Gruppo;
- rafforzare la presenza sul mercato attraverso la crescita delle vendite e nuovi accordi pluriennali. Elemento centrale sarà da un lato la sinergia delle attività di vendita e *operations* all'interno di ogni *cluster* di mercato (i.e. mobilità leggera, veicoli sostenibili, robotica interattiva, data intelligence); dall'altro la creazione di una roadmap digitale di gruppo che faccia leva sulla grande mole di dati raccolta dai dispositivi innovativi sempre più diffusi sul mercato.

Fatte queste premesse, la Società opera in regime di continuità portando avanti i propri piani di sviluppo e focalizzandosi sulle opportunità che questi momenti di incertezza sono soliti comportare a condizione di porsi nei confronti del mercato con sguardo attento e sviluppando la capacità di cogliere i "segnali deboli" prodromici del cambiamento.

All'atto della redazione del presente bilancio, la Società e gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della propria capacità di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito identificando le azioni critiche e necessarie per garantire la continuità aziendale

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel budget;
- l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di diminuire significativamente i costi operativi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche dove in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni potenziali compratori.

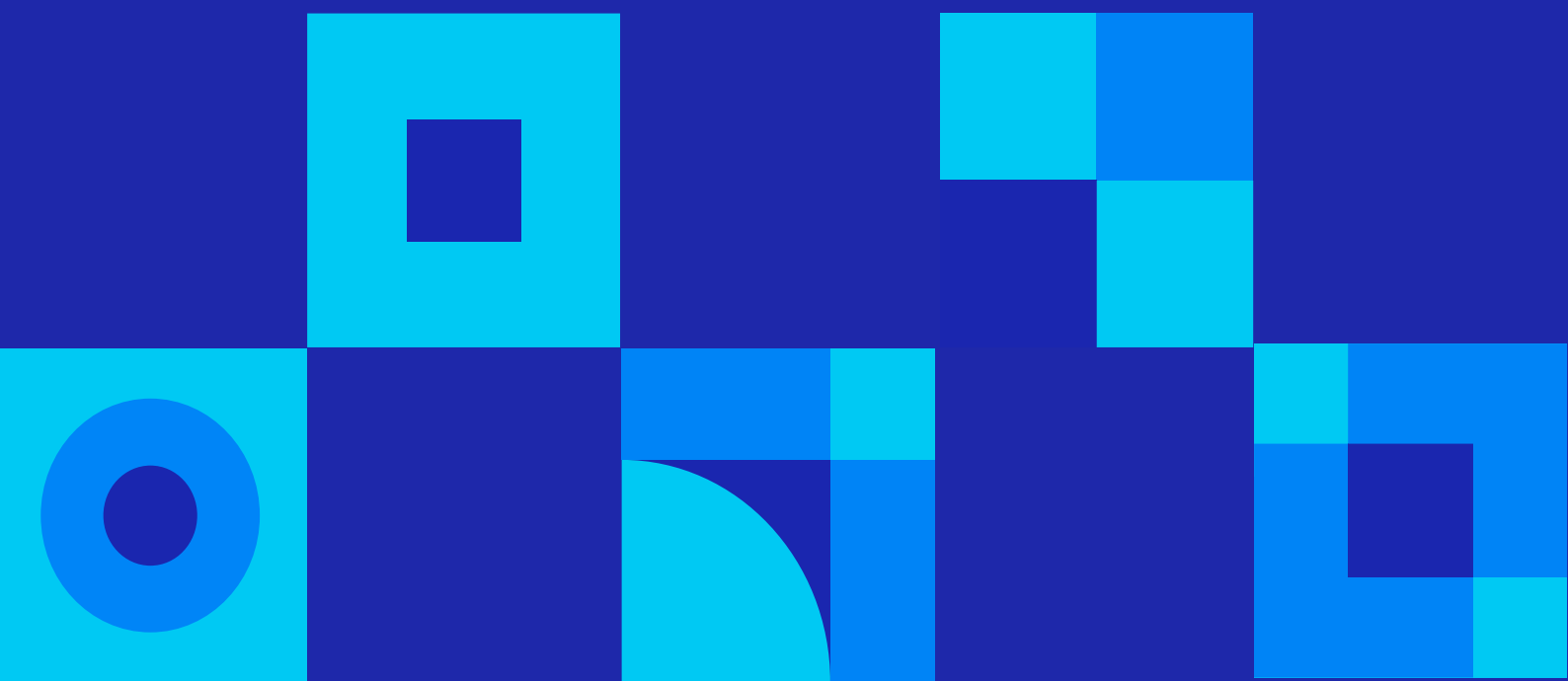
Considerato il quadro sopra rappresentato, preso atto delle azioni intraprese e a oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche.

Si segnala infine che, in ogni caso, il Gruppo dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita negli anni 2024-2025, nell'ambito dei propri piani industriali e nel perseguimento dell'obiettivo di raggiungere una profittabilità di Gruppo.

A sostegno della realizzazione del piano, come esposto più in dettaglio nella sezione "Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio" si sono intraprese le azioni necessarie per attivare una procedura di composizione negoziata della crisi così come deliberato dal consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2024.

Bilancio di Esercizio

Schemi e Nota Integrativa



Schemi di bilancio al 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE	31-12-2023	31.12.2022	Variazione	Var%
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.626.574	2.198.481	(571.907)	-26%
2) costi di sviluppo	-	-	-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.114	65.972	3.142	5%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24	27	(3)	-11%
5) avviamento	-	-	-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	351.526	-	351.526	
7) altre	175.607	263.405	(87.798)	-33%
Totale immobilizzazioni immateriali	2.222.845	2.527.885	(305.040)	-12%
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	-	-	-	
2) impianti e macchinario	-	-	-	
3) attrezzature industriali e commerciali	45.335	47.905	(2.570)	-5%
4) altri beni	104.807	100.467	4.340	4%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	
Totale immobilizzazioni materiali	150.142	148.372	1.770	1%
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	12.579.878	22.431.129	(9.851.251)	-44%
b) imprese collegate	53.033	1.344.949	(1.291.916)	-96%
c) imprese controllanti	-	-	-	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
d-bis) altre imprese	643.275	1.604.494	(961.219)	-60%
Totale partecipazioni	13.276.186	25.380.572	(12.104.386)	-48%
2) crediti				
a) verso imprese controllate	-	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	165.841	(165.841)	-100%
esigibili oltre l'esercizio successivo	650.000	1.000.000	(350.000)	-35%
Totale crediti verso imprese controllate	650.000	1.165.841	(515.841)	-44%
b) verso imprese collegate	-	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
Totale crediti verso imprese collegate	-	-	-	
c) verso controllanti	-	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	

Totale crediti verso controllanti	-	-	-	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
d-bis) verso altri			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso altri	-	-	-	
Totale crediti	650.000	1.165.841	(515.841)	-44%
3) altri titoli	150.000	-	150.000	
4) strumenti finanziari derivati attivi	186.763	369.823	(183.060)	-49%
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.262.949	26.916.236	(12.653.287)	-47%
Totale immobilizzazioni (B)	16.635.936	29.592.493	(12.956.557)	-44%
C) Attivo circolante			-	
I - Rimanenze			-	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	3.919.564	(3.919.564)	-100%
3) lavori in corso su ordinazione	1.682.577	556.491	1.126.086	202%
4) prodotti finiti e merci	-	-	-	
5) acconti	-	-	-	
Totale rimanenze	1.682.577	4.476.055	(2.793.478)	-62%
II - Crediti			-	
1) verso clienti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	836.227	1.370.358	(534.131)	-39%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso clienti	836.227	1.370.358	(534.131)	-39%
2) verso imprese controllate			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	12.277.351	9.836.121	2.441.230	25%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese controllate	12.277.351	9.836.121	2.441.230	25%
3) verso imprese collegate			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	293.423	1.163.118	(869.695)	-75%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese collegate	293.423	1.163.118	(869.695)	
4) verso controllanti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso controllanti	-	-	-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
5-bis) crediti tributari			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	474.074	592.966		0%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti tributari	399.934	592.966	(193.032)	-33%
5-ter) imposte anticipate	-	2.035.288	(2.035.288)	-100%
5-quater) verso altri			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	207.343	892.527	(685.184)	-77%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso altri	207.343	892.527	(685.184)	-77%
Totale crediti	14.088.420	15.890.378	(1.801.958)	-11%
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
4) altre partecipazioni	-	-	-	
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	
6) altri titoli	1.400.000	1.500.000	(100.000)	-7%
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.400.000	1.500.000	(100.000)	-7%
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	2.008.716	13.331.811	(11.323.095)	-85%
2) assegni	-	-	-	
3) danaro e valori in cassa	2	4	(2)	-50%
Totale disponibilità liquide	2.008.718	13.331.815	(11.323.097)	-85%
Totale attivo circolante (C)	19.179.715	35.198.248	(16.018.533)	-46%
D) Ratei e risconti	339.784	395.406	(55.622)	-14%
TOTALE ATTIVO	36.155.435	65.186.147	(29.030.712)	-45%
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	233.877	231.842	2.035	1%
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	51.611.503	51.611.503	-	0%
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-	
IV - Riserva legale	33.230	33.230	-	0%
V - Riserve statutarie	-	-	-	

VI - Altre riserve, distintamente indicate			-	
Riserva straordinaria	-	-	-	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-	-	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	
Versamenti in conto capitale	-	-	-	
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-	-	
Varie altre riserve	320.329	320.328	1	0%
Totale altre riserve	320.329	320.328	1	0%
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	141.940	281.066	(139.126)	-49%
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.718.918)	(1.108.196)	(6.610.722)	597%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(22.872.776)	(4.726.348)	(18.146.428)	384%
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	
Totale patrimonio netto	21.749.185	46.643.425	(24.894.240)	-53%
B) Fondi per rischi e oneri			-	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	33.710	-	33.710	
2) per imposte, anche differite	100.508	144.442	(43.934)	-30%
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	
4) altri	88.860	-	88.860	
Totale fondi per rischi ed oneri	223.078	144.442	78.636	54%
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	887.845	794.510	93.335	12%
D) Debiti			-	
1) obbligazioni			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale obbligazioni	-	-	-	
2) obbligazioni convertibili			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale obbligazioni convertibili	-	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	

4) debiti verso banche			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.674.480	3.567.179	(892.699)	-25%
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.112.123	7.685.158	(1.573.035)	-20%
Totale debiti verso banche	8.786.603	11.252.337	(2.465.734)	-22%
5) debiti verso altri finanziatori			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
6) acconti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	652.323	104.621	547.702	524%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale acconti	652.323	104.621	547.702	524%
7) debiti verso fornitori			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.215	2.308.156	(711.941)	-31%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso fornitori	1.596.215	2.308.156	(711.941)	-31%
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	
9) debiti verso imprese controllate			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	62.961	95.025	(32.064)	-34%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso imprese controllate	62.961	95.025	(32.064)	-34%
10) debiti verso imprese collegate			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.000	(8.000)	-100%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso imprese collegate	-	8.000	(8.000)	-100%
11) debiti verso controllanti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso controllanti	-	-	-	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
12) debiti tributari			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	845.621	247.921	597.700	241%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti tributari	845.621	247.921	597.700	241%
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	236.268	291.566	(55.298)	-19%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.268	291.566	(55.298)	-19%
14) altri debiti			-	
esigibili entro l'esercizio successivo	600.847	965.137	(364.290)	-38%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale altri debiti	600.847	965.137	(364.290)	-38%
Totale debiti	12.780.838	15.272.763	(2.491.925)	-16%
E) Ratei e risconti	514.489	2.331.007	(1.816.518)	-78%
TOTALE PASSIVO	36.155.435	65.186.147	(29.030.712)	-45%

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Var%
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.506.665	7.728.245	(1.221.580)	-16%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.919.564)	(13.482)	(3.906.082)	>100%
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.124.133	(834.572)	1.958.705	<-100%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	351.526	-	351.526	
5) altri ricavi e proventi			-	
contributi in conto esercizio	1.823.511	28.674	1.794.837	>100%
altri	82.483	209.367	(126.884)	-61%
Totale altri ricavi e proventi	1.905.994	238.041	1.667.953	>100%
Totale valore della produzione	5.968.754	7.118.232	(1.149.478)	-16%
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.456	432.064	(225.608)	-52%
7) per servizi	2.882.086	2.592.710	289.376	11%
8) per godimento di beni di terzi	1.171.869	1.081.834	90.035	8%
9) per il personale			-	
a) salari e stipendi	4.849.615	5.485.721	(636.106)	-12%
b) oneri sociali	1.303.205	1.302.895	310	0%
c) trattamento di fine rapporto	370.175	434.110	(63.935)	-15%
e) altri costi	136.080	320.970	(184.890)	-58%
Totale costi per il personale	6.659.075	7.543.696	(884.621)	-12%
10) ammortamenti e svalutazioni			-	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	699.684	283.419	416.265	147%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.144	30.437	11.707	38%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.429.465	15.116	2.414.349	>100%
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.171.293	328.972	2.842.321	>100%
13) altri accantonamenti	88.860	-	88.860	
14) oneri diversi di gestione	125.834	234.535	(108.701)	-46%
Totale costi della produzione	14.305.473	12.213.811	2.091.662	17%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.336.719)	(5.095.579)	(3.241.140)	64%
C) Proventi e oneri finanziari				
16) altri proventi finanziari			-	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-	
da imprese controllate	65.033	1.331	63.702	>100%

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	65.033	1.331	63.702	>100%
d) proventi diversi dai precedenti			-	
altri	20.904	(266)	21.170	<-100%
Totale proventi diversi dai precedenti	20.904	(266)	21.170	<-100%
Totale altri proventi finanziari	85.937	1.065	84.872	>100%
17) interessi e altri oneri finanziari			-	
altri	467.647	1.084.873	(617.226)	-57%
Totale interessi e altri oneri finanziari	467.647	1.084.873	(617.226)	-57%
17-bis) utili e perdite su cambi	7	(131)	138	-105%
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(381.703)	(1.083.939)	702.236	-65%
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			-	
19) svalutazioni			-	
a) di partecipazioni	11.618.225	-	11.618.225	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	500.841	-	500.841	-
Totale svalutazioni	12.119.066	-	12.119.066	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(12.119.066)	-	(12.119.066)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(20.837.488)	(6.179.518)	(14.657.970)	>100%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			-	
imposte differite e anticipate	2.035.288	(1.453.170)	3.488.458	<-100%
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.035.288	(1.453.170)	3.488.458	<-100%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(22.872.776)	(4.726.348)	(18.146.428)	>100%

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12. 2023	31.12.2022	Variazione	Var%
Rendiconto finanziario, metodo indiretto				
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.872.776)	(4.726.348)	(18.146.428)	>100%
Imposte sul reddito	2.035.288	(1.453.170)	3.488.458	<-100%
Interessi passivi/(attivi)	381.710	1.083.808	(702.098)	-65%
(Dividendi)	-	-	-	
(utile)/perdite su cambi	(7)	-	(7)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(20.455.785)	(5.095.710)	(15.360.075)	>100%%
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			-	
Accantonamenti ai fondi	3.423.051	15.116	3.407.935	>100%%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	741.828	313.856	427.972	136%
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.618.225	-	11.618.225	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	43.934	-	43.934	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.434.432	715.176	719.256	101%
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.261.470	1.044.148	16.217.322	>100%%
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.194.315)	(4.051.562)	857.247	-21%
Variazioni del capitale circolante netto			-	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.793.478	746.942	2.046.536	>100%%
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	271.821	341.109	(69.288)	-20%
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(711.941)	190.527	(902.468)	<-100%
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.622	(220.162)	275.784	<-100%
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.816.518)	1.465.007	(3.281.525)	<-100%
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.204.805)	(3.951.253)	1.746.448	-44%
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.612.343)	(1.427.830)	(184.513)	13%
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.806.658)	(5.479.392)	672.734	-12%
Altre rettifiche			-	
Interessi incassati/(pagati)	(381.710)	(293.881)	(87.829)	30%
(Imposte sul reddito pagate)	(44.054)	69.484	(113.538)	<-100%
Dividendi incassati	-	-	-	
(Utilizzo dei fondi)	(43.934)	(1.129.633)	1.085.699	-96%
Altri incassi/(pagamenti)	(276.840)	(301.697)	24.857	-8%
Totale altre rettifiche	(746.538)	(1.655.727)	909.189	-55%
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.553.196)	(7.135.119)	1.581.923	-22%

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				-
Immobilizzazioni materiali				-
(Investimenti)	(45.564)	(91.784)	46.220	-50%
Disinvestimenti	1.650	4.172	(2.522)	-60%
Immobilizzazioni immateriali				-
(Investimenti)	(405.371)	(1.004.210)	598.839	-60%
Disinvestimenti	10.727	93.615	(82.888)	-89%
Immobilizzazioni finanziarie				-
(Investimenti)	(2.967.644)	(4.266.471)	1.298.827	-30%
Disinvestimenti	-	38.310	(38.310)	-100%
Attività finanziarie non immobilizzate				-
(Investimenti)		-	-	
Disinvestimenti	100.000	-	100.000	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-	-	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-	-	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.306.202)	(5.226.368)	1.920.166	-37%
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				-
Mezzi di terzi				-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.882)	(7.240)	(642)	9%
Accensione finanziamenti	1.500.000	6.289.000	(4.789.000)	-76%
(Rimborso finanziamenti)	(3.957.852)	(26.318.168)	22.360.316	-85%
Mezzi propri				-
Aumento di capitale a pagamento	2.035	37.843.733	(37.841.698)	-100%
(Rimborso di capitale)	-	-	-	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-	-	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.463.699)	17.807.325	(20.271.024)	<-100%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.323.097)	5.445.838	(16.768.935)	<-100%
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-	-	
Disponibilità liquide a inizio esercizio				-
Depositi bancari e postali	13.331.811	7.885.820	5.445.991	69%
Assegni	-	-	-	
Danaro e valori in cassa	4	157	(153)	-97%
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.331.815	7.885.977	5.445.838	69%
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-	-	

Disponibilità liquide a fine esercizio				-
Depositi bancari e postali	2.008.716	13.331.811	(11.323.095)	-85%
Assegni	-	-	-	
Danaro e valori in cassa	2	4	(2)	-50%
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.008.718	13.331.815	(11.323.097)	-85%

Nota integrativa, parte iniziale

Il Gruppo e-Novia (nel seguito il “Gruppo”) è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa per consentire all’utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l’ambiente circostante. I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning. I prodotti del Gruppo sono rivolti principalmente a clienti business che li integrano poi nella propria offerta ai clienti finali, o li utilizzano nella fase di progettazione e costruzione dei propri prodotti. Ciò consente di raggiungere un bacino di utilizzatori molto ampio su scale internazionale. I prodotti sviluppati consistono tipicamente in componenti funzionali integrati in altri prodotti e prodotti completi utilizzati da clienti business in ambito applicativo professionale.

I prodotti sono sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate, in maggior parte controllate da e-Novia S.p.A. (nel seguito anche solo “e-Novia” o “Società”) che, insieme a quest’ultima, costituiscono il Gruppo e-Novia. In qualità di Capogruppo operativa, attraverso la propria divisione Platform e-Novia eroga alle proprie controllate servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile, di controllo di gestione, finanziaria, legale, di gestione della proprietà intellettuale e a supporto della pianificazione commerciale – garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo.

Tramite la divisione Tech Strategy e-Novia affianca le proprie controllate nel processo di crescita, mediante l'erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business, nonché di assistenza allo svolgimento quotidiano delle attività (finanza, amministrazione, organizzazione e attività legali). e-Novia disciplina tali rapporti con le imprese mediante appositi contratti infragruppo, i quali indicano dettagliatamente le tipologie di servizi forniti, i relativi compensi e i termini di pagamento.

e-Novia eroga servizi di consulenza specialistica tanto alle imprese partecipate quanto a operatori nazionali e internazionali attraverso attività di innovazione dedicate. L'attività di consulenza verso settori adiacenti - e non - a quello core della mobilità avanzata, consente alla divisione Tech Strategy di restare all'avanguardia ed aggiornata sulle esigenze del mercato e di arricchire le proprie competenze core nell'attività di trasferimento a use case e ambiti nuovi.

I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che ha caratterizzato e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità di adattamento.

Il Gruppo promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che sfruttino tecnologie robotiche che, per i propri algoritmi di sensing e controllo utilizzano l'AI, al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l'obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l'incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

In particolare, il Gruppo è composto da: i) Società che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; ii) dalla Pipeline, costituita da società in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili.

Le Società operative hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e partner industriali di riferimento. La Capogruppo detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di queste.

Continuità Aziendale

Il 2023 ha mostrato un clima di significativa incertezza all'interno dei settori nei quali opera il Gruppo, pur in presenza di alcuni segnali in controtendenza. In particolare, pur in una condizione inflazionistica attenuata, permangono tassi di interesse ancora alti. Per quanto riguarda l'approvvigionamento di tecnologie, specie quelle legate al mercato della mobilità, la disponibilità dei componenti è tornata a valori che consentono di rispondere adeguatamente alle esigenze dei clienti. Ciononostante, il 2023 risulta caratterizzato dal fenomeno c.d. di *overstock* per la quasi totalità degli attori che operano nella filiera della produzione dei veicoli. Ciò ha determinato due effetti incrociati: un rallentamento significativo della domanda di componenti e una tensione finanziaria sulle imprese operanti nell'*automotive* e nella mobilità, che ha pesantemente condizionato la capacità di sostenere lo sviluppo innovativo del settore. In tale contesto, il Gruppo si adopera oggi nella identificazione e realizzazione di soluzioni veicolari, che includono le componenti sviluppate dalle imprese controllate, che i clienti adottano al fine di attestare la qualità e la valenza innovativa dei propri prodotti e veicoli. La società, attraverso le imprese controllate, è pertanto coinvolta direttamente nella fornitura di componenti innovative ed ha pertanto subito la contrazione della domanda.

La combinazione di questi fenomeni ha pertanto determinato un rallentamento dei risultati del Gruppo rispetto alle aspettative, imponendo il rafforzamento di misure di contenimento dei costi, di mitigazione dei rischi e di controllo puntuale delle *operations*. Tale situazione ha inoltre implicato una sempre maggiore attenzione agli aspetti di sostenibilità di medio-lungo termine attraverso la selezione mirata di progetti strategici di qualità e il contestuale abbandono dei progetti non in grado, invece, di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo.

Per i sopra citati motivi, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita complessiva di 22.872.775 euro (rispetto alla perdita di 4.726.348 al 31 dicembre 2022). Tale risultato deriva principalmente dai seguenti fattori:

- i) una perdita operativa pari a euro 8.336.719, dovuta anche alla svalutazione dei crediti e finanziamenti verso società controllate ritenute non più recuperabili pari ad 2.667.996 euro;
- ii) la svalutazione delle partecipazioni in imprese controllate / collegate, focalizzate su progetti tecnologici ritenuti non più strategici, per euro 11.618.224;
- iii) il rilascio delle imposte anticipate non più coerenti con i risultati attesi per Euro 2.035.288.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023, comprensivo della perdita dell'esercizio, rimane tuttavia positivo e pari ad euro 21.749.185 (euro 46.643.425 alla chiusura dell'esercizio precedente).

Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 è stata assorbita ulteriore liquidità per un importo pari ad euro 11.323.097 e la Società si è pertanto trovata in una situazione di squilibrio finanziario registrando una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2023 di euro 4.391.122 (negativa).

Per tale motivo, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, e al fine di assicurare stabilità prospettica alla Società per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio economico-finanziario, nonché a preservare il valore aziendale a tutela dei creditori, degli azionisti e di tutti gli stakeholders, il Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024 ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII. L'accesso alla CNC prevede l'esecuzione di un più ampio piano di rilancio realizzato dal management con il contributo dell'Esperto indipendente che sarà nominato a seguito della presentazione dell'istanza.

Tenuto conto di quanto descritto sopra, all'atto della redazione del presente bilancio, gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità della Società di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito (il "Piano di Risanamento").

Questa valutazione evidenzia come la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata da significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli Amministratori quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "core" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità della Società di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;

- la cessione di alcune partecipazioni ritenute non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle partecipazioni ed ai crediti vantati verso le società controllate, ritengono che vi è la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo e pertanto hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale come descritto nell'apposito capitolo. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. I dati indicati nel bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta

separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minus valori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d’acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell’attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l’accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per

la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull’intera durata di utilizzazione.

L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. La sistematicità dell’ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%

Concessioni di licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali:	10%-33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l’acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell’immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L’ammortamento viene interrotto se, in seguito all’aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, Apparecchi e Attrezzature Varie	12%
Mobili e machine Ordinarie d’Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d’uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta “unità generatrice di flussi di cassa” (nel seguito “UGC”), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l’immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d’uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall’immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall’organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l’eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l’ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell’attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all’interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell’avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull’avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell’impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell’effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell’attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e

attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell’attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all’operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all’azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dalla Società, sono valutate al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con riferimento allo stato avanzamento lavori e tenendo presente il valore della commessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato dalla Società in quanto i suoi effetti sono irrilevanti o di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene

tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società

mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a

finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esperte nel conto economico nella sezione D)

"Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Per quanto attiene ai c.d. Ricavi da Conferimento, gli stessi rappresentano il risultato produttivo dell'area caratteristica della gestione dell'impresa e che rientra, quindi, a pieno titolo nel Valore della Produzione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché

l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre informazioni

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine dell'esercizio

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi

aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita. Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi preliminare ad esito del quale non sono attesi impatti significativi sul risultato e sul patrimonio netto.

Informazioni sullo stato patrimoniale

In data 4 ottobre 2023 e-Novia S.p.A. ha fuso per incorporazione le società Measy S.r.l., Shiftic S.r.l. e Stem S.r.l. nelle quali deteneva partecipazioni pari al 100% dei capitali sociali. Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dal 1/11/23 mentre gli effetti contabili e fiscali derivanti da tale atto sono decorsi retroattivamente dal primo gennaio 2023.

In ottemperanza all'OIC 4 e in particolare al paragrafo 4.4.3.1. lettera "A", il disavanzo di fusione, calcolato quale differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il corrispondente patrimonio netto è stato allocato interamente a riduzione delle riserve esistenti di patrimonio netto in quanto la sua origine e natura economica sono attribuibili a un "eccesso di costo". Per ulteriori approfondimenti al riguardo si rimanda al paragrafo dedicato al patrimonio netto.

Di seguito si riportano le attività e le passività acquisite con la fusione sopra descritta, riferite alla data di efficacia della fusione (1° gennaio 2023):

Attivo patrimoniale	Measy S.r.l.	Shiftic S.r.l.	Stem S.r.l.	Totale
3) Diritti di brevetto industriale e simili	15.415	6.271	2.813	24.500
Totale immobilizzazioni. immateriali	15.415	6.271	2.813	24.500
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.350	0	0	4.350
Totale immobilizzazioni. materiali	4.350	0	0	4.350
5-bis) Crediti tributari	47.675	62.479	55.723	165.877
Totale crediti	47.675	62.479	55.723	165.877
Disponibilità liquide	183	75	6.075	6.334
Totale Disponibilità liquide	183	75	6.075	6.334
Totale attivo patrimoniale	67.623	68.826	64.611	201.060

Attivo patrimoniale	Measy S.r.l.	Shiftic S.r.l.	Stem S.r.l.	Totale
Risultato economico di periodo	-10.483	-8.316	-7.723	-26.522
Totale risultato	-10.483	-8.316	-7.723	-26.522
7) Debiti verso fornitori	10.919	0	0	10.919
11) Debiti verso controllante	258.295	23.719	111.166	393.180
Totale debiti	269.214	23.719	111.166	404.099
Totale passivo patrimoniale	258.731	15.403	103.443	377.577
Valore compendio patrimoniale	-191.108	53.423	-38.831	-176.517
Partecipazione in e-Novia S.p.A.	672.112	451.494	584.252	1.707.858
Disavanzo da fusione	-863.220	-398.071	-623.083	-1.884.374

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile). Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità e che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizza- zioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.870.696	158.176	209.319	28.403			686.360	3.952.954
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	672.216	158.177	143.347	28.376			422.954	1.425.070
Svalutazioni								
Valore di bilancio	2.198.481		65.972	27			263.405	2.527.885
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			20.181			351.526		371.707
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	574.521		37.362	3			87.798	699.684
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni	2.614		20.323					22.937
Totale variazioni	(571.907)		3.142	(3)		351.526	(87.798)	(305.040)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.870.696	158.176	254.000	28.403		351.526	686.360	4.349.161
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.123	158.177	184.886	28.379			510.752	2.126.318
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.626.574		69.114	24		351.526	175.607	2.222.845

Si segnala che nelle Altre variazioni sono stati iscritti anche i valori acquisiti dalla Società per effetto della fusione di Measy S.r.l., Shiftic S.r.l., e Stem S.r.l.; tali incrementi sono stati completamente svalutati in quanto gli amministratori non hanno ritenuto recuperabili tali importi essendo relativi ad attività e rami di business non più attivi.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso pari a euro 351.526 è relativo alla sospensione dei costi legati al bando PNRR e al progetto di sviluppo denominato Greenlog. Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilanci.

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento. Il decremento di euro 571.907 è riferito alla quota di ammortamento di esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione	3.684			3.684
Spese aumento di capitale	17.048			17.048
Costi di ampliamento	2.177.749		571.907	1.605.842
Arrotondamento				
Totali	2.198.481		571.907	1.626.574

Altre immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali risultano invariate rispetto lo scorso anno se non per il normale decremento dovuto all'ammortamento dei cespiti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Le principali variazioni dell'esercizio fanno riferimento all'ammortamento di periodo per complessivi euro 42.144 e alle acquisizioni dell'esercizio per complessivi euro

41.214 le quali fanno riferimento principalmente all'acquisto di attrezzatura informatica. Tra gli incrementi sono stati iscritti anche i valori acquisiti dalla Società per effetto della fusione di Measy S.r.l., Shiftic S.r.l., e Stem S.r.l. come di seguito indicato:

Macchinari, apparecchi e attrezzature: Costo Storico Euro 6.000 Fondo Ammortamento Euro 1.650. Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			83.557	216.406		299.963
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			35.651	115.940		151.591
Svalutazioni						
Valore di bilancio			47.905	100.467		148.372
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			3.400	37.814		41.214
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			1.650			1.650
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			8.670	33.474		42.144
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			4.350			4.350
Totale variazioni			(2.570)	4.340		1.770
Valore di fine esercizio						
Costo			90.557	254.220		344.777
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			45.222	149.414		194.635
Svalutazioni						
Valore di bilancio			45.335	104.807		150.142

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente a euro 13.276.186 (euro 25.380.572 alla fine dell'esercizio precedente).

La riduzione è imputabile al fatto che gli amministratori hanno ritenuto utile, in via prudenziale, svalutare il valore delle partecipazioni di quelle società che, a seguito di opportune valutazioni, non sono state ritenute abili a

generare flussi di cassa tale da poterne permettere il recupero. L'importo della svalutazione è pari a euro 11.618.224.

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazio ni in imprese controllate	Partecipazio ni in imprese collegate	Partecipazio ni in imprese controllanti	Partecipazio ni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazio ni in altre imprese	Totale Partecipazio ni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	22.431.129	1.344.949			1.770.494	25.546.572		369.823
Rivalutazioni								
Svalutazioni					166.000	166.000		
Valore di bilancio	22.431.129	1.344.949			1.604.494	25.380.572		369.823
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	2.361.248	2.000			119.396	2.482.644	150.000	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		1.260.949				1.260.949		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.504.642	32.967			1.080.616	11.618.225		
Altre variazioni	(1.707.857)					(1.707.857)		183.060
Totale variazioni	(9.851.251)	(1.291.916)			(961.219)	(12.104.38)	150.000	(183.060)
Valore di fine esercizio								
Costo	23.084.520	86.000			1.889.891	25.060.411	150.000	186.763
Rivalutazioni								
Svalutazioni	10.504.642	32.967			1.246.616	11.784.225		
Valore di bilancio	12.579.878	53.033			643.275	13.276.186	150.000	186.763

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle seguenti operazioni:

- Incremento per Euro 1.510.949 per la partecipazione in Weart Holding S.r.l., nello specifico: a) Euro 1.260.949 per la costituzione della società Weart Holding S.r.l. in data 22 giugno 2023; b) incremento per Euro 250.000 per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto da E-Novia in data 13 luglio 2023.
- Incremento per Euro 400.000 della partecipazione in Smart Robots S.r.l. per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto in data 19 settembre 2023;

- Incremento per Euro 350.000 della partecipazione in Y.Share S.r.l. per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto in data 12 dicembre 2023.

I decrementi sono legati per Euro 1.260.949 al conferimento, in data 22 giugno 2023, della partecipazione in Weart S.r.l. in Weart Holding S.r.l..

Le altre variazioni sono relative per Euro 1.707.857 alla riduzione per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Measy S.r.l., Shiftic S.r.l. e Stem S.r.l..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.165.841	(515.841)	650.000	-	650.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	-	-	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	1.165.841	(515.841)	650.000	-	650.000	-

La variazione di 515.841 è dovuta alla svalutazione dei finanziamenti concessi alle società e-Novia Inc. e Hiride Suspension S.r.l.. La voce al 31 dicembre 2023 è rappresentata dal credito finanziario fruttifero verso la società controllata Y.Share S.r.l. per Euro 650.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrisponde nte credito
E-SHOCK SRL	MILANO	06255330968	13.213	(626.765)	2.065.231	1.096.224	54,99%	1.280.912
BLUBRAKE SPA	MILANO	09249230963	61.192	(2.051.927)	(894.153)	(478.998)	53,57%	4.445.597
Y.SHARE SRL	MILANO	09633370961	13.767	(833.272)	62.334	56.044	89,91%	56.044
SMART ROBOTS SRL	MILANO	09672040962	19.043	(553.863)	72.845	61.212	84,03%	61.212
HIRIDE SUSPENSION SRL	MILANO	09844590969	14.332	(2.558.573)	(825.221)	(715.632)	86,72%	-
YAPE SRL	MILANO	09951050963	22.305	(1.717.064)	3.136.071	2.458.052	78,38%	2.416.099
BLIMP SRL	MILANO	10085650967	23.188	(1.004.047)	(16.725)	(11.105)	66,40%	2.214.046
E-NOVIA INC	USA	82-1457487	8.149	-	-	-	100,00%	-
WAHU SRL	MILANO	10885660968	12.912	(249.752)	423.715	303.253	87,23%	560.646
HUXELERATE SRL	MILANO	10992740968	11.714	(113.396)	58.820	36.221	61,58%	34.374
EXISTO SRL	MILANO	11082330967	12.602	(1.531.462)	(662.525)	(637.813)	96,70%	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ESION SRL	MILANO	11508240964	10.000	(743.420)	(557.183)	(557.183)	100,00%	-
FEEL-O SRL	MILANO	11508250963	10.000	(423.536)	(172.105)	(154.895)	90,00%	-
WINNICA SRL	MILANO	11508270961	14.881	(810.052)	(373.980)	(262.721)	70,25%	-
WEART HOLDING SRL	MILANO	13015780961	12.194	(2.336)	258.579	129.548	50,10%	1.510.949
Totale								12.579.878

Tutte le società controllate iscritte nelle partecipazioni finanziarie sono startup o PMI innovative caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico, che per loro natura richiedono tempi di sviluppo industriale più lunghi rispetto a società non innovative.

Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto alla svalutazione per Euro 4.046.864 al fine di azzerare il valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate Hiride Suspension S.r.l., Existo S.r.l., ESION S.r.l., Feel-O S.r.l. e Winnica S.r.l.. La decisione, come meglio descritto nel paragrafo "Continuità aziendale", è legata all'abbandono di progettualità non strategiche e non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo. Come descritto nei successivi paragrafi, la società ha inoltre proceduto alla svalutazione dei crediti commerciali verso le società in previsione del riallineamento dei patrimoni netti.

Per quanto riguarda la società e-Novia Inc., la normativa statunitense non prevede, nel caso specifico, il ripristino del patrimonio netto, ma risulta comunque svalutata totalmente per via della liquidazione avvenuta nei primi mesi dell'anno 2024.

La società ha inoltre prudenzialmente svalutato le partecipazioni in Huxelerate S.r.l., Smart Robots S.r.l., Y.Share S.r.l e Yape S.r.l. al fine di riallineare il valore di carico alla relativa quota di possesso del patrimonio netto della Società.

Le società partecipate sono oggetto di periodica analisi dei risultati raggiunti sia in termini di sviluppo di prodotto che di mercato, degli obiettivi futuri e delle prospettive di crescita. Ai sensi dell'art. 2426 n. 3) Codice Civile l'iscrizione delle partecipazioni nelle Società Blubrake S.p.A, Blimp S.r.l.,

Wahu S.r.l., e-Shock S.r.l. e Weart Holding S.r.l. è iscritto ad un valore superiore rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto, nello specifico:

a) Per Blubrake S.p.A. è stata mantenuta ad un valore di carico di Euro 4.445.597 perché è in corso un mandato con un Advisor specializzato per la valorizzazione della partecipazione, che è stata rappresentata dall'organo gestorio della controllata come prossimo al definitivo perfezionamento;

b) Per Blimp S.r.l. e per e-Shock S.r.l. è stato effettuato un impairment test che ha confermato il valore di carico iscritto al costo storico;

c) Per Wahu S.r.l. e Weart Holding S.r.l. è stato conservato il costo storico poiché le due società sono state oggetto di recenti aumenti di capitale sottoscritto da soci terzi, che ne hanno confermato il valore di iscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EFFORTLESS MOBILITY SRL	ALTAVILLA (VC)	04062420247	150.000	-	174.096			
YAXE SRL	MILANO	11187580961	15.000	(26.007)	1.597.873	319.575	20,00%	3.000
HYBITAT SRL	MILANO	13044260969	10.000	(187.671)	122.329	24.466	20,00%	2.000
Totale								53.033

La società ha prudenzialmente svalutato la partecipazione in Effortless Mobility S.r.l., al fine di allineare la partecipazione al relativo valore corrispondente di patrimonio netto.**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si fa presente che sono tutte valutate al fair value avendo gli amministratori provveduto a svalutare quelle partecipazioni non allineate a tale parametro.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Valore recuperabile
SPRINGA SRL	62.500	0
ASTRA YACHT	8.239	0
GBA SRL	166.000	0
AIRSELFIE LTD	600.000	0
BLUHUB SRL	440.526	294.435
MYAIR LLC	263.785	0
B HOLDING SPA	99.960	99.960
TOKBO SRL	248.870	248.870
ACCELERORA ONE SRL	10	10
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	(1.246.616)	
Totale	643.275	643.275

Le partecipazioni in Airselfie LTD e GBA S.r.l. sono state azzerate in considerazione dei processi in corso di liquidazione / cancellazione delle due società.

Le partecipazioni nelle società Spring S.r.l., Astra Yatch S.r.l. e Myair LLC sono state svalutate integralmente in quanto considerate dagli amministratori come investimenti non più strategici in considerazione del Piano di Risanamento.

La partecipazione in BluHub S.r.l. è stata svalutata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione alla quota di patrimonio netto di spettanza di E-Novia (14,61%).

La partecipazione in B Holding S.p.A. è stata mantenuta al costo in considerazione del valore recuperabile ottenuto dalla vendita della partecipazione avvenuta in data 22 aprile 2024.

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Valore recuperabile
PRESTITO Y.SHARE SRL	650.000	0
Totale	650.000	0

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.919.564	(3.919.564)	-
Lavori in corso su ordinazione	556.491	1.126.086	1.682.577
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	4.476.055	(2.793.478)	1.682.577

Nel corso del 2023, a seguito delle rinnovate strategie industriali di e-Novia e del Gruppo, come descritto nel paragrafo “continuità aziendale”, gli amministratori hanno provveduto a svalutare le rimanenze denominate *IP inventory*, incluse precedentemente alla voce 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in quanto rappresentanti progetti non più strategici e quindi in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione è aumentato nel corso dell'esercizio per euro 1.126.086. L'incremento è legato all'aumento dei progetti gestiti dalla divisione Tech Strategy, che risultano in uno stato di avanzamento che non consente ancora il riconoscimento del ricavo iscrivibile alla voce A1 del Conto Economico al 31 dicembre 2023.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono state misurate sulla base delle risultanze contrattuali in considerazione dei SAL (stato avanzamento lavori) validati dai clienti, utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come definito dall'OIC 23.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.370.358	(534.131)	836.227	836.227	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.836.121	2.441.230	12.277.351	12.277.351	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.163.118	(869.965)	293.423	293.423	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	592.966	(118.891)	474.074	474.074	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.035.288	(2.035.288)	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	892.527	(685.184)	207.343	207.343	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.890.378	(1.801.958)	14.088.420	14.088.420	-	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la suddivisione dei crediti dell'attivo circolante in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) in quanto la quasi totalità dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti Italia	1.560.173	1.282.373	(277.800)
Crediti verso clienti estero			
Fatture da emettere verso clienti Italia	34.537	516	(34.021)
Note di credito da emettere	(40.000)	-	(40.000)
Fondo svalutazione crediti	(184.352)	(446.662)	262.310
Totale crediti verso clienti	1.370.358	836.227	(534.131)

La riduzione dei crediti rispetto l'esercizio precedente è legato ad un più attento monitoraggio da parte dell'amministrazione circa le scadenze provvedendo a tempestivi solleciti in caso di ritardato pagamento. Si

segnala che non sono presenti fenomeni di concentrazione del credito verso un ristretto numero di soggetti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio si è movimentato come di seguito.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti verso clienti	176.025	-27.101	294.637	446.652

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano a euro 13.737.597, registrando un aumento di euro 3.901.474 rispetto al precedente esercizio.

L'incremento è parzialmente neutralizzato dalle svalutazioni effettuate per Euro 2.502.153 dei crediti commerciali verso le società controllate Hiride Suspension S.r.l., Existo S.r.l., Esion S.r.l., Feel-O S.r.l. e Winnica S.r.l.. La decisione, come meglio descritto nel paragrafo "Continuità aziendale", è legata all'abbandono di progettualità non strategiche e non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo e la recuperabilità dei crediti.

L'incremento è in parte legato alle momentanee difficoltà da parte delle imprese stesse nel generare gli opportuni flussi di cassa. In aggiunta si segnala che l'incremento è legato alla riclassifica dei crediti verso Weart S.r.l., nel 2022 classificati tra i crediti verso imprese collegate. Più dettagli sono forniti nella relazione sulla gestione.

Gli amministratori hanno valutato la recuperabilità dei crediti commerciali sulla base sia delle attese prospettive di crescita e conseguente generazione di flussi finanziari positivi delle stesse, che dell'aspettativa di operazioni sul capitale sociale di e-Novia e delle sue partecipate.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano a euro 293.423 e sono in diminuzione di 869.695 rispetto al precedente esercizio per via della classificazione da impresa collegata a impresa controllata della società Weart S.r.l.. Più dettagli sono forniti nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	28	1	(27)
Crediti IRES/IRPEF	280	506	226
Crediti IRAP	30.261	30.182	(79)
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	201.889	-	(201.889)
Altri crediti tributari	360.508	443.387	82.879
Arrotondamento			
Totali	592.966	474.075	(118.891)

Tra i crediti di natura tributaria la voce di maggior rilievo è rappresentata dal Credito Ricerca e Sviluppo per euro 423.714, incluso nella voce Altri Crediti Tributari, che riguarda la quota di competenza dell'anno ed il residuo dell'anno precedente che in base alle nuove norme è recuperabile in tre anni a partire dalla certificazione contabile dell'anno a cui è riferito.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	892.527	207.343	(685.184)
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	1.500	1.500	-
Altri crediti:			
anticipi a fornitori	10.348	114.505	104.157
contributi in c/esercizio da ricevere	851.398	62.073	(789.325)
altri	24.496	24.480	(16)
vs/INPS	4.785	4.785	-
altri			
Totale altri crediti	892.527	207.343	(685.184)

Il valore dei contributi in conto esercizio da ricevere è diminuito di 789.325 euro in quanto incassato nel corso del 2023.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	184.352	-	2.429.465	2.613.817

Il fondo svalutazione crediti subisce un notevole incremento in quanto gli amministratori hanno svalutato quei crediti verso società controllate che, alla luce delle attuali condizioni economiche e finanziarie, non risultano ragionevolmente recuperabili e che verranno utilizzati dalla società per ripatrimonializzare le società controllate che hanno chiuso il bilancio con patrimonio netto negativo

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	-	-
Altri titoli non immobilizzati	1.500.000	(100.000)	1.400.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	(100.000)	1.400.000

L'importo di Euro 1.400.000 fa riferimento a un investimento finanziario effettuato dalla Società per l'ottimizzazione della gestione di cassa.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Per una più dettagliata spiegazione del decremento delle disponibilità liquide si rimanda allo schema di rendiconto finanziario e all'informativa riportata nella relazione sulla gestione.

Non sono presenti depositi bancari o denaro contante in valuta diversa dall'Euro.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.331.811	(11.323.095)	2.008.716
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	4	(2)	2
Totale disponibilità liquide	13.331.815	(11.323.097)	2.008.718

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.556	(19.556)	0
Risconti attivi	375.850	(36.066)	339.784
Totale ratei e risconti attivi	395.406	(55.622)	339.784

Non sono presenti ratei e risconti attivi aventi scadenza superiore all'esercizio successivo e, conseguentemente, ai cinque esercizi successivi.Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	375.850	339.784	(36.066)
su polizze assicurative			
su canoni di locazione e spese			
su canoni leasing			
licenze software, abbonamenti, consulenze, spese viaggi			
altri	375.850	339.784	(36.066)
Ratei attivi:	19.556		(19.556)
su canoni			
altri	19.556		(19.556)
Totali	395.406	339.784	(55.622)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 21.749.185 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassi fiche		
Capitale	231.842	-	-	2.035	-	-	-	233.877
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	51.611.503	-	-	-	(1.884.374)	-	-	49.727.129
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	33.230	-	-	-	-	-	-	33.230
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	320.328	-	-	1	-	-	-	320.329
Totale altre riserve	320.328	-	-	1	-	-	-	320.329
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	281.066	-	-	-	139.126	-	-	141.940
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.108.196)	-	(4.726.348)	-	-	-	-	(5.834.544)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.726.348)	-	4.726.348	-	-	-	(22.872.776)	(22.872.776)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	46.643.425	-	-	(1.882.338)	139.126	-	(22.872.776)	21.749.185

In data 4 ottobre 2023 e-Novia S.p.A. ha fuso per incorporazione le società Measy S.r.l., Shiftic S.r.l. e Stem S.r.l. nelle quali deteneva partecipazioni pari al 100% dei capitali sociali. In ottemperanza all'OIC 4 e in particolare al paragrafo 4.4.3.1. lettera "A", il disavanzo di fusione, calcolato quale differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il corrispondente patrimonio netto e pari ad euro 1.884.374 è stato allocato interamente a riduzione delle riserve esistenti di patrimonio netto in quanto la sua origine e natura economica sono attribuibili a un "eccesso di costo".

In data 11 ottobre 2022 il consiglio di amministrazione ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per complessivi 4.166,67 euro a favore di alcuni amministratori a titolo di incentivazione sui risultati nell'ambito del progetto FARE. Lo stesso è stato poi sottoscritto nel mese di febbraio 2023 per complessivi euro 2.035,40.

Tra le varie altre riserve è ricompresa la riserva Indisponibile di euro 320.300 relativa alla sospensione degli ammortamenti così come previsto dell'art.60 della L.126/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	233.877					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.727.129	C	A,B	49.727.129		
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	33.230	U	B	33.230		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria					756.251	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	320.329					
Totale altre riserve	320.329				756.251	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
						Per copertura perdite	Per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	141.940		E				
Utili portati a nuovo	(7.718.918)						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale	44.621.961			49.760.359	756.251		
Quota non distribuibile				-			
Residua quota distribuibile				49.760.359			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Descrizione	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	281.066
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	-
Decremento per variazione di fair value	(183.060)
Rilascio a conto economico	-
Rilascio a rettifica di attività/passività	-
Effetto fiscale differito	43.934
Valore di fine esercizio	141.940

La riserva evidenziata in tabella è stata iscritta in riferimento all'OIC 32 che prevede l'iscrizione a bilancio degli effetti relativi all'utilizzo di strumenti derivati, non speculativi, come meglio descritto in apposita sezione e nella relazione sulla gestione.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	144.442	-	-	144.442
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	33.710	-	-	88.8600	122.570
Utilizzo nell'esercizio	-	43.934	-	-	43.934
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	33.710	(43.934)	-	88.860	78.636
Valore di fine esercizio	33.710	100.508	-	88.860	223.078

L'accantonamento di euro 33.710 è attribuibile allo stanziamento relativo a controversie con dipendenti.

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 100.508.

In seguito alla svalutazione dei crediti commerciali verso società controllate, la società ha stanziato un fondo rischi e oneri a copertura dei patrimoni netti non coperti dai crediti per euro 88.860 in relazione a Winnica S.r.l.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	794.510
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	370.175
Utilizzo nell'esercizio	(276.840)
Altre variazioni	-
Totale variazioni	93.335
Valore di fine esercizio	887.845

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	11.252.337	(2.465.734)	8.786.603	2.674.480	6.112.123	358.333
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Acconti	104.621	547.702	652.323	652.323	-	-
Debiti verso fornitori	2.308.156	(711.941)	1.596.215	1.596.215	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	95.025	(32.064)	62.961	62.961	-	-
Debiti verso imprese collegate	8.000	(8.000)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	247.921	523.558	845.621	845.621	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.566	(55.298)	236.268	236.268	-	-
Altri debiti	965.137	(364.290)	600.847	600.847	-	-
Totale debiti	15.272.763	(2.566.067)	12.780.838	6.392.600	6.112.123	358.333

Si fa presente che l'importo di euro 62.961 - debiti verso imprese controllate - è riferito, per un importo di 31.181 euro, al debito per IVA di gruppo nei confronti delle società controllate. La parte residuale è riferita a fatture da ricevere da controllate e note credito da emettere.

Debiti per finanziamenti bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a 8.777.186 oltre a debiti per carte di credito pari a 9.417 euro. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati 3.957.929 euro, oltre a interessi. La parte in scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a 6.112.123 euro.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso. Non sono presenti debiti bancari assistiti da garanzie gravanti su beni sociali.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio:	104.621	652.323	547.702
Anticipi da clienti	36.716	505.450	468.734
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Altri anticipi:	-	-	-
Anticipi da società collegate	25.500	-	-25.500
Anticipi da società controllate	42.405	20.302	-22.103
altri: enti pubblici per bandi e finanziamenti	-	126.571	126.571
Totale acconti	104.621	652.323	547.702

Il valore in tabella è relativo all'emissione di fatture a clienti a titolo di anticipo per i contratti di consulenza in corso.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	2.308.156	1.596.215	(711.941)
Fornitori entro esercizio:	1.411.954	792.372	(619.582)
Fornitori Italia	1.371.782	787.826	(583.956)
Fornitori Estero	40.172	4.545	(35.627)
altri		1	1
Fatture da ricevere entro esercizio:	896.202	803.844	(92.358)
altri	896.202	803.844	(92.358)
Totale debiti verso fornitori	2.308.156	1.596.215	(711.941)

La riduzione dei debiti nei confronti dei fornitori è legata al pagamento di tutte le attività straordinarie di consulenza legate alla quotazione che figuravano fra i debiti all'inizio dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

L'importo di euro 62.961 - debiti verso imprese controllate - è riferito al debito per IVA di gruppo nei confronti delle società del perimetro:

- Blimp S.r.l (euro 32.868)
- Smart Robots S.r.l (euro - 20.855)
- Hiride Suspension S.r.l (euro 4.706)
- Yape S.r.l (euro -2.627)
- Y.Share S.r.l (euro 2.697)
- Wahu S.r.l (euro 249)
- Existo S.r.l (euro 935)
- Huxelerate S.r.l (euro 11.800)
- Feel-O S.r.l (euro 660)
- Winnica S.r.l (euro 748)

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to IVA	-	74.142	74.142
Erario c.to ritenute dipendenti	178.426	586.857	765.283
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	64.058	-60.386	3.672
Imposte sostitutive	5.437	-2.912	2.525
Totale debiti tributari	247.921	523.558	845.621

L'erario c.to ritenute dipendenti è aumentato per via della sospensione dei versamenti a causa delle difficoltà finanziarie della società. E' ora in corso un piano di recupero per il ravvedimento delle somme omesse.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	224.863	198.770	(26.093)
Debiti verso Inail	349	554	205
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.354	36.944	(29.410)
Arrotondamento			
Totale debiti previdenziali e assicurativi	291.566	236.268	(55.298)

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	965.137	600.847	(364.290)
Debiti verso dipendenti/assimilati	831.913	483.000	(348.913)
Debiti verso amministratori e sindaci	133.143	117.767	(15.376)
Altri debiti:			
altri	81	80	(1)
Totale Altri debiti	965.137	600.847	(364.290)

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.267	25.069	79.336
Risconti passivi	2.276.740	(1.841.587)	435.153
Totale ratei e risconti passivi	2.331.007	(1.816.518)	514.489

Si segnala che la quota di risconti passivi aventi scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a Euro 300.000 ed è relativa al credito d'imposta quotazione. Non sono presenti ratei e risconti passivi aventi scadenza oltre i cinque esercizi successivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della presente voce di bilancio:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	2.276.740	435.153	(1.841.587)
contributi in conto esercizio su bandi e credito d'imposta	1.776.740	35.153	(1.741.587)
credito d'imposta quotazione	500.000	400.000	(100.000)
Ratei passivi:	54.267	79.336	25.069
su interessi passivi	26.039	-	(26.039)
su assicurazioni	28.228	-	(28.228)
Totale ratei e risconti passivi	2.331.007	514.489	(1.816.518)

La variazione di risconti passivi è dovuta alle svalutazioni del magazzino IP ed all'ammortamento dei costi capitalizzati che hanno reso possibile il rilascio dei contributi in corso esercizio precedentemente maturato e oggetto di risconto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var%
Ricavi vendite e prestazioni	7.728.245	6.506.665	(1.221.580)	-15,81%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(13.482)	(3.919.564)	(3.906.082)	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(834.572)	1.124.133	1.958.705	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	351.526	351.526	
Altri ricavi e proventi	238.041	1.905.994	1.667.953	>100%
Totali	7.118.232	5.968.754	(1.149.478)	

Il valore dei ricavi su vendite e prestazioni di servizi registra una lieve flessione (15,81%) rispetto al risultato del precedente esercizio ed è legato ad una minor attività sviluppata sulle società controllate legato anche al livello di maturità che esse hanno raggiunto.

La variazione delle rimanenze di magazzino è dovuta alla totale svalutazione del magazzino IP come già illustrato nella precedente sezione dedicata alle rimanenze di magazzino.

Le variazioni sui lavori in corso hanno subito un incremento sensibile frutto delle normali oscillazioni che subisce da un esercizio all'altro questa voce di ricavi legata alle dinamiche di consegna dei progetti Tech Strategy.

La voce "Altri Ricavi e proventi", voce A5 del Conto Economico, è composta dalle seguenti voci di ricavo:

- Contributi in conto esercizio, credito ricerca e sviluppo, euro 1.823.511 dovuto al rilascio di risconti passivi a seguito di svalutazioni e ammortamenti;
- Sopravvenienze attive euro 47.071.

Maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi vengono forniti nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	82.611
Ricavi da rifatturazioni	252.415
Prestazioni di servizi	6.171.639
Totale	6.506.665

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si ritiene che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non sia significativa in quanto la quasi totalità dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	432.064	206.456	(225.608)	-52,22%
Per servizi	2.592.710	2.882.086	289.376	11,16%
Per godimento di beni di terzi	1.081.834	1.171.869	90.035	8,32%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.485.721	4.849.615	(636.106)	-11,60%
b) oneri sociali	1.302.895	1.303.205	310	0,02%
c) trattamento di fine rapporto	434.110	370.175	(63.935)	-14,73%
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	320.970	136.080	(184.890)	-57,60%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	283.419	699.684	416.265	>100%
b) immobilizzazioni materiali	30.437	42.144	11.707	38,46%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	15.116	2.429.465	2.414.349	>100%

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var%
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi	-	88.860	88.860	
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	234.535	125.834	(108.701)	-46,35%
Arrotondamento	-	-	-	
Totali	12.213.811	14.305.473	2.091.662	

I costi di produzione sono aumentati di circa il 17,13%; la voce di maggior rilievo è riferita, come rilevabile in tabella alla svalutazione dei crediti commerciali e finanziari oltre che da un maggior impatto degli ammortamenti sui costi di impianto e ampliamento.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Descrizione	Valore esercizio corrente
Prestiti obbligazionari	-
Debiti verso banche	414.883
Altri	52.764
Totale	467.647

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					5	5
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utile spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi					20.899	20.899
Totali					20.904	20.904

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var%
Imposte correnti				
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate	(1.453.170)	2.035.288	3.488.458	<-100%
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	(1.453.170)	2.035.288	3.488.458	<-100%

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Descrizione	Esercizio precedente		Esercizio corrente		Variazione	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	5.274		(5.274)			
Spese pubblicità e propaganda						
Spese studi e ricerche						
Emolumenti amministratori non corrisposti	158.027		(158.027)			
Perdite su cambi						
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	144.255		(144.255)			
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	2.520.263		(2.520.263)			
Amm.to avviamento e marchi						
Beneficio ACE	227.750		(227.750)			
Perdite Fiscali	5.424.797		(5.424.797)			

Descrizione	Esercizio precedente		Esercizio corrente		Variazione	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Strumenti Derivati						
Totale differenze temporanee deducibili	8.480.366		(8.480.366)			
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	2.035.288		(2.035.288)			
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Emolumenti amministratori anticipati						
Ammortamenti sospesi	199.586	199.586			199.586	199.586
Strumenti Derivati	369.823				369.823	
Totale differenze temporanee imponibili	569.409	199.586			569.409	199.586
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	136.658	7.784			136.658	7.784
Arrotondamento					43.934	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	1.898.630	(7.784)	(1.991.354)		(92.724)	(7.784)
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	1.890.846		(1.991.354)		(100.508)	
- imputate a Conto economico			(2.035.288)			
- imputate a Patrimonio netto			43.934			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.898.630)	7.784
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.991.354	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	92.724	7.784

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Beneficio ACE	227.750	(227.750)	24,00%	3,90%
Compensi organo amministrativo non corrisposto	158.027	(158.027)	24,00%	-
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	144.255	(144.255)	24,00%	-
Spese manutenzione eccedenti	5.274	(5.274)	24,00%	-
Perdite fiscali	5.424.797	(5.424.797)	24,00%	-
Interessi passivi eccedenti rol	2.520.263	(2.520.263)	24,00%	-
Strumenti derivati	-	-	24,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti sospesi	199.586	-	199.586	24,00%	47.901	3,90%	7.784
Strumenti derivati	369.823	(369.823)	-	24,00%	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			4.855.330		
di esercizi precedenti	-			569.467		
Totale perdite fiscali	-			5.424.797		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	-	24,00%	-

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(20.837.488)	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamento a fondo svalutazione crediti		
accantonamento a fondo rischi		
svalutazione immobilizzazioni		
emolumenti amministratori non corrisposti		
altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
utilizzo fondo svalutazione crediti		
utilizzo fondo rischi		
rivalutazione immobilizzazioni		
quota plusvalenze rateizzate		
emolumenti amministratori corrisposti		
quota spese rappresentanza		
altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
IMU		
spese autovetture		
sopravvenienze passive		
spese telefoniche		

Descrizione	Valore	Imposte
multe e ammende		
costi indeducibili		
altre variazioni in aumento		
deduzione IRAP		
sopravvenienze attive		
quota non imponibile utili		
altre variazioni in diminuzione		
Totale		
Imponibile IRES	(20.837.488)	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		(5.000.997)

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	840.681	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Quota interessi canoni leasing		
IMU		
Costi co.co.pro. e coll. occasionali		
Perdite su crediti		
Altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Altre voci		
Totale	840.681	
Onere fiscale teorico %	3,90	32.787
Deduzioni:		
INAIL		
Contributi previdenziali		
Descrizione	Valore	Imposte
Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
Totale		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
Altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Quota plusvalenze rateizzate		
Quota spese rappresentanza		

Descrizione	Valore	Imposte
Altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	840.681	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		32.787

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

Descrizione	Valore esercizio corrente
Dirigenti	10
Quadri	10
Impiegati	65
Operai	3
Altri dipendenti	-
Totale Dipendenti	88

Il numero effettivo dei dipendenti in forza al 31.12.2023 è pari a 79.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Descrizione	Amministratori	Sindaci e altri organismi di controllo
Compensi	312.000	180.742
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Descrizione	Sindaci e altri organismi di controllo
Revisione legale dei conti annuali comprensivo di revisione del bilancio consolidato	81.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile ,inclusa revisione limitata della relazione semestrale	45.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	126.000

Piani di incentivazione del personale

La Società e il gruppo in generale hanno mantenuto anche per il 2023 una politica di remunerazione variabile di medio termine basata sul principio del "pay per performance" con l'obiettivo principale di accrescere il valore della Società in maniera sostenibile, non solo attraverso la creazione di un legame fattuale tra remunerazioni corrisposte e performance, ma anche attraendo, fidelizzando e motivando risorse professionali qualificate per il perseguimento degli obiettivi strategici della Società.

In relazione però ai risultati conseguiti non sono stati erogati premi di competenza al personale.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero
Ordinarie	23.184.182	203.540	2.035	23.387.722
Totale	23.184.182	203.540	2.035	23.387.722

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero
Azioni di godimento	0	n.a.
Obbligazioni convertibili	0	n.a.
Warrants	0	n.a.
Opzioni	0	n.a.
Altri titoli o valori simili	0	n.a.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate e che le stesse sono state fatte a normali condizioni di mercato e rientrano nel normale corso delle attività svolte verso le aziende in portafoglio.

Le transazioni commerciali con Parti Correlate, nello specifico gli accordi con le società partecipate, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività verso le imprese partecipate.

I contratti con le società partecipate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto dei principali studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese in Portfolio, nonché

termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurale di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffari definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese in Portfolio, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i predetti servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società partecipate realizzano dunque una convergenza di interessi tra le imprese in Portfolio ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

Costi e Ricavi verso Parti Correlate

I ricavi derivanti da vendite alle parti correlate sono riferiti prevalentemente a contratti di consulenza tecnica e servizi di supporto e sviluppo. I costi sostenuti verso le parti correlate si riferiscono al riaddebito di spese sostenute dalle imprese correlate a favore della Controllante.

Crediti e Debiti verso Parti Correlate

I crediti nei confronti delle parti correlate sono riferiti alla fatturazione delle normali attività di consulenza e prestazioni di servizi e sono riferiti sia alle prestazioni già fatturate, ma anche quelle in attesa di fatturazione, ma già consegnate come pure la quota parte di credito rappresentato dalle prestazioni in corso che compongono il magazzino dei lavori in corso su ordinazione; i debiti sono riferiti all'acquisto del credito IVA nell'ambito del regime di IVA di Gruppo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio il consiglio di amministrazione, in data 18 marzo 2024 ha approvato l'avvio della procedura di composizione negoziata della crisi mirato al risanamento della società oltre ad un cambio di governance nominando amministratore delegato della società l'ing. Ivo Boniolo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha stipulato, nel corso dei precedenti esercizi, alcuni contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto di un eventuale incremento di tassi, cosa che nel corso del 2022 si è puntualmente verificata. Si esclude ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento.

La decisione fu presa anche valutando i possibili scenari sui tassi di interesse e simulando l'impatto che un movimento al rialzo avrebbe potuto comportare.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati dalla Società, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti della Società che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 il fair value dei contratti in essere ammontava a euro 186.763 ed è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumento non speculativo soggetto ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti come da seguente prospetto:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 31.12.23	Dato Effettivo
BPM	Tasso massimo con premio frazionato	10.9.19	30.9.24	476.012	6.325	30.9.19
BPM	Tasso fisso – amortising	1.2.20	31.1.25	244.495	4.639	12.2.20
INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	1.083.458	50.524	11.3.21
ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	3.000.000	125.636	11.3.22

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4), e-Novia rispetta i requisiti per l'iscrizione nel registro speciale delle imprese innovative in quanto:

1. impiega personale altamente qualificato avendo più di 1/3 del personale con laurea magistrale;
2. è titolare, depositaria o licenziataria di numerosi brevetti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che non sono state ricevute delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura.

La società è comunque molto attenta alla gestione dei flussi di cassa e al patrimonio finanziario e adotta delle politiche di negoziazione che in alcuni casi possono prevedere l'allungamento dei tempi di pagamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

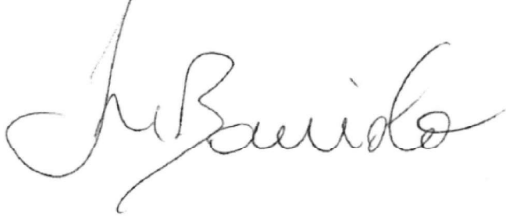
Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 22.872.776, mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni.

MILANO, 27 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Boniolo Ivo Emanuele Francesco)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BONIOLO IVO EMANUELE FRANCESCO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

e-Novia S.p.A.

Sede Legale: Via San Martino 12, 20122 Milano.

Capitale Sociale, Euro 233.877 i.v.

Registro Imprese della CCIAA Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07763770968

R.E.A. n. MI-1980598

Ai Soci

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429 C.C. al bilancio 31 dicembre 2023

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, il collegio sindacale di e-Novia S.p.A. (di seguito anche la "Società") ha svolto le attività di vigilanza, osservando le disposizioni di legge e le Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate, per quanto applicabili alle Società quotate presso il segmento professionale di Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Si ricorda che il collegio sindacale, nell'attuale composizione, si è insediato a decorrere dalla nomina avvenuta in data 27 aprile 2023.

Riteniamo in premessa di riferire circa alcuni fatti di rilievo verificatisi nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2023.

In particolare, nella seduta del 18 marzo 2024, il consiglio di amministrazione ha deliberato di avviare le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (per brevità "CNC") ai sensi degli artt. 12 e 17 e seguenti del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n. 14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155, e successive modificazioni (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, in seguito CCII) al precipuo fine di individuare con i propri creditori una soluzione che consenta alla Società di ristabilire l'equilibrio della propria situazione economico-finanziaria che gli amministratori hanno ritenuto compromessa, ancorché risanabile mediante uno specifico ed opportuno percorso di risanamento. La CNC non rappresenta una procedura concorsuale, bensì un percorso volontario, facilitato e protetto attraverso cui la Società, facendo ricorso agli strumenti dell'autonomia privata, può raggiungere l'obiettivo di risanare l'impresa, superando gli effetti negativi originati dalle condizioni di squilibrio economico-finanziarie in cui si trova. La CNC si svolge con l'ausilio di un soggetto terzo ed indipendente, c.d. "Esperto", che agevola le trattative tra le parti coinvolte.

La Società, di concerto con i propri *advisors*, ha predisposto un progetto di piano di risanamento e rilancio che, da un lato, contempla le azioni e le iniziative di natura industriale – ivi compresi la razionalizzazione della struttura societaria, la valorizzazione di alcuni assets finanziari e l'efficientamento dei costi di gestione – che consentano il perseguimento del risanamento dell'impresa e, dall'altro, recepisce la manovra finanziaria

(basata sia su interventi di matrice *equity* che *loan*), che permette il soddisfacimento del ceto creditorio secondo le modalità e le tempistiche individuate dal Piano.

Il deposito dell'istanza per l'accesso alla CNC è previsto nella prima settimana del mese di luglio 2024.

Sempre in occasione del consiglio di amministrazione del 18 marzo 2024, è stato deliberato un mutamento del management della Società, rinnovando i vertici della medesima, al fine di impostare un nuovo modello imprenditoriale in linea con le richieste del mercato, come meglio dettagliato nella relazione sulla *governance*.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le proprie attività di consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27/01/2010, è la società di revisione Ernst & Young – EY S.p.A.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio, non siano state in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea;
- abbiamo preso parte ai consigli di amministrazione ed alle assemblee degli azionisti, verificandone la regolarità della convocazione, nonché il rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo più volte incontrato i responsabili della funzione amministrazione, controllo e finanza della società ed i revisori di EY S.p.A. per ricevere informazioni riguardo alle rispettive competenze; abbiamo anche incontrato altri responsabili apicali della Società, quali l'ufficio legale interno ed i comitati deputati alla verifica degli investimenti e remunerazioni, nonché i membri dell'organismo di vigilanza per raccogliere e scambiare informazioni come da prassi;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- siamo stati periodicamente informati dal consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario realizzate dalla Società nel corso dell'esercizio;
- abbiamo valutato che i doveri degli amministratori sono stati adempiuti nei termini previsti dalla legge, e che le azioni attuate sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta della Società, ponendo particolare attenzione agli eventuali rischi nonché alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di valutarne l'impatto sulla situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della Società;
- abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni relativamente al tema di sicurezza del personale dipendente e di affidabilità dei sistemi informativi aziendali.

Si richiama l'attenzione su quanto segnalato dagli amministratori, nell'ambito della nota integrativa e della relazione sulla gestione, circa la continuità aziendale e le relazioni con parti correlate, richiamato dai revisori nella loro relazione ai sensi dell'art. Art. 14 del D.lgs. 27.01.2010, n. 39.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita complessiva di 22.872.776,00 euro (rispetto alla perdita di 4.726.348,00 al 31 dicembre 2022). Tale risultato deriva principalmente dai seguenti fattori:

- i) una perdita operativa pari a euro 8.336.719,00, dovuta anche alla svalutazione dei crediti e finanziamenti verso società controllate ritenute non più recuperabili pari ad euro 2.667.996,00;
- ii) la svalutazione delle partecipazioni in imprese controllate / collegate, focalizzate su progetti tecnologici ritenuti non più strategici, per euro 11.618.224,00;
- iii) il rilascio delle imposte anticipate non più coerenti con i risultati attesi per 2.035.288,00 euro.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023, comprensivo della perdita dell'esercizio, rimane tuttavia positivo e pari ad euro 21.749.185,00 (euro 46.643.425,00 alla chiusura dell'esercizio precedente). Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 è stata assorbita ulteriore liquidità per un importo pari ad euro 11.323.097,00 e la Società ha maturato una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2023 di euro 4.391.122,00. Per tale motivo, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, e al fine di assicurare stabilità prospettica e continuità alla Società per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio economico-finanziario, nonché a preservare il valore aziendale a tutela dei creditori, degli azionisti e di tutti gli *stakeholders*, il consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2024 ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ai sensi del CCII, riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 del CCII. L'accesso alla CNC prevede l'esecuzione di un più ampio piano di rilancio realizzato dal *management* con il contributo dell'Esperto indipendente che sarà nominato a seguito della presentazione dell'istanza.

Nell'ambito del paragrafo "continuità aziendale" all'interno della nota integrativa del progetto di bilancio al 31/12/2023, inoltre, gli amministratori hanno effettuato una valutazione che evidenzia come la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata a significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli amministratori:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società “core” su cui il gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo piano di risanamento;
- l'effettiva capacità della Società di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni ritenute non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle partecipazioni ed ai crediti vantati verso le società controllate, ritengono che vi sia la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo e pertanto hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2023 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Gli amministratori hanno segnalato che, in ogni caso, il gruppo dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita negli anni 2024-2025, nell'ambito dei propri piani industriali e nel perseguimento dell'obiettivo di raggiungere una profittabilità di gruppo. Sempre nell'ottica della continuità finanziaria, gli amministratori hanno indicato che rimane aperta anche la possibilità di un'ulteriore rimodulazione del piano di investimenti.

Con riferimento all'attività di revisione legale, prendiamo atto che il revisore legale EY S.p.A. ha rilasciato in data 11 giugno 2024 la relazione ai sensi dell'art. Art. 14 del D.lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta: *“Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione.”* Al riguardo, nell'apposita sezione viene previsto che: *“... a causa degli aspetti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.”*

Con riferimento al giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stato precisato dalla medesima società di revisione che *“A causa della significatività di quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,*

sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione."

Il bilancio dell'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti all'esercizio precedente redatto in conformità ai medesimi principi contabili.

Il collegio, inoltre, osserva che:

- a bilancio risultano complessivamente iscritte immobilizzazioni immateriali per euro 2.222.845,00 (a fronte di euro 2.198.481,00 iscritti al 31.12.2022); di questi, euro 1.626.574,00 relativi alla capitalizzazione dei costi per la quotazione; ed euro 351.526,00 relativi ad attività di ricerca e sviluppo. Con riferimento a tali ultimi costi (di ricerca e sviluppo) l'attività di ricerca e sviluppo rientra tra le attività svolte per alimentare il proprio *know-how* tecnologico. Nel 2023 la Società ha aderito al bando promosso dal PNRR in cui la medesima si è impegnata nello sviluppo di un quadriciclo leggero con tecnologia ADAS oltre al proseguimento del progetto Greenlog che prevede lo sviluppo di una piattaforma di gestione di flotte multimodali per la logistica dell'ultimo miglio. Al riguardo, il collegio sindacale presta il proprio assenso alla capitalizzazione di tali ultimi costi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 del Codice civile, comma 1, n. 5;
- si evidenzia un notevole incremento dei contributi in conto esercizio per effetto del rilascio dei contributi stanziati negli esercizi precedenti nei risconti passivi e che possono essere riconosciuti nell'anno in seguito alle svalutazioni del magazzino e degli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio 2023, il collegio non ha ricevuto esposti ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e non ha effettuato denunce ai sensi dell'Art. 2409, comma 7, del Codice civile.

Il collegio osserva come gli amministratori abbiano dato esauriente informativa, nella relazione sulla gestione, degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed al prevedibile andamento della gestione.

Non si sono verificate circostanze per le quali esprimere pareri obbligatori ai sensi di legge.

Si precisa che la Società non si è avvalsa delle deroghe al disposto dell'art. 2423-bis n. 1 del Codice civile.

Il collegio sindacale, richiamando quanto esposto nella presente relazione, può ragionevolmente assicurare che dall'attività svolta e dalle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili e/o irregolarità od omissioni da richiederne la segnalazione all'organo di controllo o particolare menzione nella presente Relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione di revisione, (ai sensi della norma 7.1 delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCEC), ci dichiariamo impossibilitati a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative per il

bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Milano, 11 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Martino Vincenti

(Presidente)



Paola Mignani

(Sindaco effettivo)



Francesco De Luca

(Sindaco effettivo)



e-Novia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
e-Novia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della E-Novia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 22,9 milioni e una posizione finanziaria netta negativa di Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 18 marzo 2024, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

Tenuto conto di quanto descritto sopra, all'atto della redazione del bilancio, gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità della Società di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito (il "Piano di Risanamento").

In questo contesto, come dettagliatamente descritto dagli amministratori nel paragrafo "Continuità Aziendale", la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata da significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli amministratori, quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "core" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità della Società di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;

- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle partecipazioni ed ai crediti vantati verso le società controllate, ritengono che vi è la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo e pertanto hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

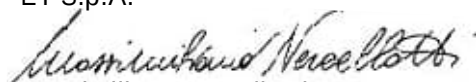
Gli amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2024

EY S.p.A.



Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)

www.e-novia.it

Via San Martino 12,
20122, Milano MI

+39 02 45902000
info@e-novia.it

e-novia